



# **RAPPORTO ANNUALE PROGRAMMA SERVIZIO CIVILE:**

**“Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva  
perché nessuno resti indietro”**

**Anni 2022 -2023  
Bando 2021**

## **Ente capofila**

Cooperativa Sociale Labor

## **Enti co-programmanti:**

Cooperativa Sociale FormaTalent  
Fondazione Piccola Opera Caritas  
Comune di Sant’Egidio alla Vibrata  
Fondazione Piccola Opera Caritas  
Fondazione Padre Alberto Mileno  
Asp 2 di Teramo



## *Indice*

- 1. PREMESSA**
- 2. La Cooperativa Labor e gli enti coprogrammanti**
  - 2.1 La cooperativa Labor
  - 2.2 La Fondazione Piccola Opera Caritas
  - 2.3 La Cooperativa FormaTalenti
  - 2.4 Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
  - 2.5 La Fondazione Padre Alberto Mileno
  - 2.6 L'Asp 2 di Teramo
- 3. Il programma “*Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro*”**
- 4. I progetti di Servizio Civile**
  - 4.1 Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti
  - 4.2 Baby Boomers
  - 4.3 Percorsi di Solidarietà Integrata
  - 4.4 Città Circolari - Città di domani
  - 4.5 Abilità Sostenibili
  - 4.6 Esercizi di Fantasia
  - 4.7 La comunità delle competenze
  - 4.8 Percorsi di integrazione ed autonomia
  - 4.9 Sbagliando si impara
- 5. La selezione**
- 6. Le attività**
- 7. La formazione**
- 8. Conclusioni**

## 1. PREMESSA

Nato come alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, il Servizio Civile Universale promuove la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.

Il Servizio Civile opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile. Molto spesso si rivela essere uno dei primi approcci al mondo del lavoro per i giovani italiani.

Diverse sono le aree di intervento in cui opera il Servizio Civile, come ad esempio ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile, servizio civile all'estero.

Il presente rapporto raccoglie in modo sintetico e analitico il programma "*Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio*" presentato dalla Cooperativa Labor [SU00066] in co-programmazione con Fondazione Piccola Opera Caritas onlus [SU00254]; FormaTalenti Soc. Coop. Sociale a r.l [SU00346] e Comune di Sant'Egidio alla Vibrata [SU00375], Fondazione Padre Alberto Mileno Ets [SU00251], ASP 2 TERAMO AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N 2 DI TERAMO [SU00027].

Il programma presenta i seguenti progetti:

1. *Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti*
2. *Baby Boomers*
3. *Percorsi di Solidarietà Integrata*
4. *Città Circolari - Città di domani*
5. *Abilità Sostenibili*
6. *Esercizi di Fantasia*
7. *La comunità delle competenze*
8. *Percorsi di integrazione ed autonomia*
9. *Sbagliando si impara*

Il presente documento si articola così come segue:

La prima sezione è dedicata alla presentazione della Cooperativa Labor e degli enti co-programmanti e alla descrizione dei progetti di servizio civile realizzati nel periodo **25 maggio 2022 – 24 maggio 2023**.

La seconda parte del report si concentra sui volontari, sull'analisi delle procedure di selezione e delle sue risultanze e sui dati morfologici.

La terza parte è dedicata alla presentazione della formazione generale implementata durante la realizzazione dei progetti di Servizio Civile Universale e Competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti

Il rapporto culmina e si conclude con un momento di analisi e riflessione in modo da poter individuare i fattori di successo e gli elementi suscettibili di migiorie all'interno delle diverse azioni, così da facilitarne la riproducibilità sia nel tempo che in altri ambiti territoriali.

## 2. La Cooperativa Labor e gli enti Co-programmanti



### 2.1. La Cooperativa Labor

La Cooperativa Sociale LABOR, è una realtà che da anni è impegnata in interventi di carattere sociale rivolti alle fasce più fragili della popolazione e impegnata a sviluppare progetti in cui coinvolgere le nuove generazioni.

In linea a questo nuovo impegno, LABOR ha deciso di prendere parte al sistema del Servizio Civile Universale accreditandosi all'Albo Unico degli enti di Servizio Civile Universale, candidandosi quale ente capofila di una rete di enti di accoglienza con cui promuovere interventi e progetti per contribuire alla valorizzazione delle nuove generazioni e offrire loro un'occasione di crescita personale e formativa.

La rete costruita dalla Cooperativa LABOR, ad oggi, è composta da 45 partners (pubblici e privati) che hanno condiviso 110 sedi operative dove è possibile attivare dei progetti di Servizio Civile che permettano ai giovani di sperimentarsi in percorsi di valore pubblico utili per sviluppare competenze trasversali e comportamentali legate alla capacità di lavorare in gruppo, alle capacità di relazionarsi, risolvere problemi, etc.

La Cooperativa Sociale LABOR è iscritta, con codice SU00066 come ente capofila, all'Albo Unico degli Enti di Servizio Civile con Decreto del Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con Decreto n. 208/2019 del 22/03/2019.

Per il programma in esame, è ente capofila di 19 enti di accoglienza. L'aggregazione è composta prevalentemente da enti del terzo settore (9 enti), oltre ad enti pubblici (9 Comuni). La Cooperativa Labor ha una lunga esperienza in progetti di Servizio Civile nella sua comunità e opera in rete con diversi enti territoriali pubblici e privati per il potenziamento dei servizi alla persona e il benessere della comunità occupandosi dei più fragili. Da anni è impegnata nell'implementazione del potenziale individuale e sociale delle persone, favorendo in particolare l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso la valorizzazione e la partecipazione diretta delle persone stesse. Una valorizzazione che avviene attraverso gli strumenti economici, sociali e imprenditoriali in una dimensione solidaristica e mutualistica che fa della cooperazione sociale il valore aggiunto del suo essere impresa al servizio della propria comunità.

Gli enti di accoglienza che fanno capo alla Cooperativa Labor sono:

- *Il Comune di Atri, il Comune di Silvi, il Comune di Castiglion Messer Raimondo, il Comune di Colledara, Comune di Torano Nuovo, il Comune di Ancarano, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di Castilenti e di Morro D'Oro.* I comuni enti di accoglienza saranno attori fondamentali perché avranno un ruolo trasversale nella implementazione del programma. Infatti, non solo intervengono nei progetti a favore di assistenza e promozione rivolte ai giovani ma anche alle popolazioni più fragili come gli over 65, ma anche metterà in atto azioni che andranno ad agire sulle molteplici componenti dei sistemi territoriali (ambientali, ecosistemiche, sociali, economiche, patrimonio culturale, turismo.), individuando e mettendo in sinergia tutte le potenziali risorse.

- La *Cooperativa 3M* che opera nel territorio di Montorio a Vomano che opera con minori attraverso servizio di asili nido e anziani.
- La *Cooperativa New Laser* intende costruire ponti di solidarietà sul territorio in cui opera, aprire spazi al pensiero, favorire e promuovere le risorse umane, la promozione umana e sociale, ridurre il disagio con un costante impegno socio-culturale.
- Il *Circolo Sportivo S. Lucia* e l'*Associazione ASD Tennis Club Roseto* per garantire la promozione dello sport come strumento di inclusione sociale e della promozione del benessere fra i giovani.
- L'*Associazione Focolare* e la *Fondazione Maria Regina* che hanno creduto sempre nel Servizio Civile, come uno strumento di sostegno educativo all'opera, incrementando l'attività di volontariato e di promozione sociale. L'Associazione, infatti, è impegnata sia sul fronte dell'assistenza diretta dei minori in situazioni di disagio, sia nella tutela dei loro diritti; si occupa, inoltre, della sensibilizzazione del territorio su tematiche quali l'accoglienza, la prevenzione dei maltrattamenti, la cura dei minori, l'attenzione per le fasce più deboli.
- La *Cooperativa FMM* con la Residenza Camerlengo che opera da anni nel territorio per assistere gli anziani.
- L'*Associazione Girotondo ODV* con la Ludoteca di Montepagano e la Scuola Milli opera da anni nel territorio per assistere i minori promuovendo una educazione inclusiva e il sostegno allo studio

Unire le forze con altri attori presenti nel territorio che operano con diversi target (centri anziani, comunità giovanili, centri per disabili, uffici per la promozione culturale e sportiva, ect) permette uno scambio di competenze e informazioni, per integrare meglio l'offerta, per sollecitare la messa a rete di risorse, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche sociali, in particolare delle persone svantaggiate, e per aumentare la propria visibilità e riconoscibilità al fine di rendere più agevole l'accettazione di nuove iniziative sociali. Sulla base di questi presupposti si fonde il contributo alla programmazione dato dai 7 progetti presentati che rispondono a tutti gli obiettivi del programma. Essere rete per vocazione fa sì che la Cooperativa Labor proponga la maggior parte dei progetti in condivisione (co-progettazione), poiché ritiene che mettere insieme le risorse disponibili possa consolidare la coesione tra le sedi e di conseguenza avere un maggior impatto a livello territoriale.

## 2.2. La Fondazione Piccola Opera Charitas

La Piccola Opera Charitas, Fondazione di religione riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica Antonio Segni, viene inaugurata l'11 novembre 1962.



Nel 1987 prende avvio una cooperativa di solidarietà sociale Piccola Opera Charitas, di tipo B volta all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro permettendo il completamento del percorso riabilitativo. Alla sollecitudine nei confronti delle fragilità si affianca l'impegno sul versante della cultura. Il 4 ottobre 1983 si inaugura la

biblioteca della fondazione intitolata dopo la morte a fra Serafino Colangeli il 16 dicembre 2010. La biblioteca che a oggi vanta più di 32000 volumi e inoltre gestisce una emeroteca di 230 riviste è a servizio principalmente dei giovani ed è inserita nel polo SBN delle biblioteche ecclesiastiche italiane. Tra il 1997 e il 1998 con notevole apporto della fondazione e su intuizione del fondatore viene realizzato il Museo d'Arte dello Splendore sito negli ambienti attigui al convento dei frati cappuccini.

Da oltre vent'anni la Piccola Opera Charitas collabora con *Hui Ling*, una realtà simile operante in Cina. Nel 2008 alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Pechino e del Vescovo di Teramo-Atri S.E Mons. Michele Seccia è stato sottoscritto un accordo ufficiale di collaborazione volto allo scambio delle competenze ed alla formazione delle esperienze. Nuove opportunità di amicizia sono nate nel corso degli anni con istituzioni simili Karisilta in Finlandia e Id dar tal Providenza a Malta.

La POC partecipa al bando del Servizio Civile Universale proponendo dei progetti che coinvolgono un determinato numero di volontari. I progetti ogni anno sono diversi e hanno obiettivi che riguardano l'incremento, per gli ospiti delle strutture, delle occasioni di socialità, di tempo libero e di incontro col territorio; il potenziamento degli interventi a loro favore nell'assistenza e attività legate al benessere personale.

### 2.3. La Cooperativa FormaTalentì



La FormaTalentì è una cooperativa sociale costituita nel 2008 ai sensi della legge n. 381/91 ed è iscritta all'Albo della Regione Abruzzo. È soggetto accreditato per la gestione di progetti di Servizio Civile, si occupa di consulenza e progettazione di interventi a valere sul Servizio Civile Universale ai sensi del D.L.vo 40/2017.

La FormaTalentì è una cooperativa sociale che opera nel campo delle politiche giovanili. L'esperienza è nata, nel 2008, grazie all'entusiasmo e alla voglia di un gruppo di giovani di offrire il proprio tempo e le proprie energie per contribuire allo sviluppo del territorio e per favorire la diffusione delle opportunità locali, nazionali ed europee rivolte alle nuove generazioni. Lo sforzo costante di provare a generare soluzioni e proposte ha consentito nel corso degli anni, lo sviluppo di progetti e iniziative che hanno visto il coinvolgimento di moltissimi giovani. Opera in convenzione con Enti Pubblici per l'inserimento di soggetti svantaggiati in diversi settori delle politiche sociali e dell'istruzione, collabora alla realizzazione di servizi quali trasporto scolastico, manutenzioni e gestione di diversi servizi degli enti locali (Comuni, Province e Unioni dei Comuni) Gestisce ed ha gestito servizi pubblici quali biblioteche, musei, Informagiovani e centri di aggregazione. Cura la progettazione di interventi su bandi di finanziamento messi a disposizione dall'Unione Europea, da fondi nazionali e regionali in ambito di formazione, inclusione sociale, mobilità giovanile, creazione di impresa e politiche sociali in genere. È ente capofila di 6 enti di accoglienza. La cooperativa FormaTalentì crede fortemente nella progettazione e co-programmazione congiunta, dando il proprio contributo alla realizzazione del programma attraverso i 8 progetti presentati, che collaborano al raggiungimento degli obiettivi del programma. Tutti i progetti vengono presentati in co-progettazione, garantendo la messa in comune delle risorse per una piena realizzazione dei progetti.

Gli enti di accoglienza associati a FormaTalentì sono enti che operano nel territorio da diversi anni nel territorio di riferimento lavorando a stretto contatto con i target di popolazione spesso lasciate ai margini della società come gli anziani, i disabili e i giovani nelle comunità minorili. Fra gli enti sono presenti le sedi di accoglienza *ASP Teramo 1* e

*Cooperativa Cali*, entrambe attive da anni nella assistenza e sostegno della popolazione anziana e degli adulti in stato di bisogno. Data la loro esperienza di lunga data saranno dei luoghi dove pilotare in maniera sicura e efficace le azioni dedicate agli anziani. Il programma vuole contribuire, in linea con i bisogni emersi a livello territoriale, offrire un ventaglio di opportunità tese a garantire una complessiva crescita della qualità della vita della popolazione anziana presente sul territorio. Come ente pubblico afferisce il *Comune di Pineto* che si impegna da anni nella promozione del territorio per la valorizzazione del patrimonio della comunità anche attraverso l'implementazione di progetti di Servizio Civile. *L'Associazione Dimensione Volontario*, con sede a Roseto che da anni opera nell'assistenza delle persone disabili, primariamente offrendo servizi di trasporto e assistenza. Inoltre, daranno il loro contributo le sedi di accoglienza la Cooperativa I colori e la Cooperativa Sirena punti di riferimento nella provincia di Teramo nel supporto ai minori e non solo.

Nata nel 1997, la *Cooperativa Sociale I Colori* svolge la sua attività da 20 anni prevalentemente nei settori assistenziali ed educativi, mediante la promozione e la realizzazione di attività culturali, formative e ricreative e la gestione di servizi riabilitativi volti alla socializzazione, alla prevenzione e al recupero di bambini, adolescenti e adulti, con particolare attenzione alle persone in condizioni di disagio. Per il profondo e sentito impegno, rivolto al riscatto umano e sociale delle fasce più deboli sostenendo itinerari formativi e offrendo luoghi accoglienti, aperti e fraterni, il Premio "Paolo Borsellino" 2011 per l'impegno sociale va alla Cooperativa Sociale I COLORI di Roseto degli Abruzzi."

*La SIRENA Cooperativa Sociale srl onlus* con sede a Tortoreto (Te), è presente sul territorio della Val Vibrata fin dal 2005, occupandosi della gestione di servizi rivolti alla persona (minori, disabili, anziani). Oggi si occupa, in particolar modo, di assistenza ai minori con situazioni familiari carenti o totalmente privi di riferimenti affettivi ed educativi validi, che sono in carico ai Servizi Sociali territoriali.

L'ente titolare FormaTalenti, data la sua esperienza in ambito di creazione di reti e progettazione, proponente, avrà una funzione di generale coordinamento, promozione e valutazione delle azioni progettuali, avendo una funzione di raccordo fra le diverse sedi accoglienza attivamente impegnate nell'implementazione delle attività progettuali e nel coinvolgimento dei giovani volontari

## **2.4. Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata**

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è ubicato nella provincia di Teramo nella regione Abruzzo. È un territorio che ospita quasi 10.000 abitanti con una superficie di 18.36 km<sup>2</sup> e una densità di 531.16 ab/km<sup>2</sup>. Il comune, da anni offre la possibilità ai giovani di svolgere il servizio civile universale presso le proprie sedi ed è particolarmente sensibile alle tematiche culturali, sociali ed educative, con particolare riguardo nei confronti delle giovani generazioni. Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata da sempre impegnato nel proporre politiche a favore del coinvolgimento dei giovani e nella promozione della cittadinanza attiva da anni si impegna nell'attuazione di progetti di servizio civile nazionale nella Regione Abruzzo, ponendo al centro delle sue priorità attraverso percorsi di servizio civile due settori di intervento quali assistenza agli anziani e alle persone in stato di disagio ma anche educazione e promozione rivolta ai giovani con una spiccata sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile e ambientale. Non a caso il comune risulta essere uno dei più virtuosi in tema di raccolta differenziata.



Data la sua lunga esperienza nell'attuazione di progetti di servizio civile sarà un attore fondamentale nell'implementazione del programma in primo luogo perché garantirà all'interno della rete programmatica la presenza di una istituzione pubblica che si possa interfacciare direttamente con realtà del terzo settore; in secondo luogo perché con i suoi progetti andrà ad agire sul territorio della Val Vibrata, che seppure afferente alla provincia di Teramo, presenta delle caratteristiche peculiari caratterizzata da una forte componente straniera.

I progetti messi in campo dal comune dal comune promuoveranno a livello del territorio della Val Vibrata interventi sia di natura più assistenziale che di educazione per i giovani del territorio connotandosi anch'essi un'ottica di welfare di comunità che trova la sua matrice innovativa nell'implementazione di azioni culturali. Inoltre, i due progetti realizzati dalla dal Comune contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi del programma dedicati ai giovani e alla promozione della cultura così come il sostegno e assistenza alle persone in stato di disagio intervenendo su due settori di intervento quali assistenza ed educazione e promozione culturale

## 2.5. La Fondazione Padre Alberto Mileno Ets.



In oltre 40 anni di attività l'Istituto – Fondazione ha voluto rispondere in maniera adeguata alle domande di salute in Abruzzo e fuori, con una progressiva articolazione di servizi e una continua ricerca di qualità, estendendo progressivamente il raggio d'intervento dalla disabilità psichica ad altre forme di disabilità, in particolare neurologica, respiratoria, ortopedica, psichiatrica e dello spettro autistico.

La fondazione mira alla crescita integrale degli ospiti con un progetto educativo riabilitativo che ha come centro la persona umana, con una particolare attenzione a tutti i processi di umanizzazione, affinché questa possa realizzare, nella misura più ampia possibile, un'autonomia che le consenta d'inserirsi o reinserirsi nella vita familiare-sociale e in un'adeguata attività lavorativa. Tale obiettivo è perseguito nella convinzione che ogni persona ha il diritto di esprimere al massimo le proprie potenzialità per la crescita personale e a servizio della comunità. L'obiettivo generale vuole favorire il miglioramento della qualità della vita degli ospiti della Fondazione Padre Alberto Mileno e i suoi 21 enti di accoglienza.

Pertanto, il focus non è su quello che manca, ma su quello che c'è e può essere utilizzato per sviluppare al massimo le autonomie della persona disabile. I settori riabilitativi in cui attiva la Fondazione sono i seguenti: Riabilitazione Neurologica; Riabilitazione Ortopedica; Riabilitazione Respiratoria; Riabilitazione Psicofisica; Riabilitazione Psichiatrica; Percorsi per superare le difficoltà relazionali.

## 2.6. L' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) n. 2 della Provincia di Teramo



L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) nasce come azienda pubblica capace di focalizzare e far divenire primari i servizi alla persona e divenire secondaria nelle proprie funzioni burocratiche ed è impegnata ad attivare una sussidiarietà orizzontale mettendo a sistema i servizi troppo onerosi se presi individualmente rendendoli, al contempo, facilmente accessibili e qualitativamente elevati con la formula: Servizio Pubblico e non Pubblico servizio. Oltre a soddisfare la cosiddetta tripla E (Efficienza, Efficacia, Economicità) l'ASP promuove la Conoscenza rendendo partecipi i cittadini; la

consapevolezza attraverso una opportuna e snella gestione e una continua formazione atta a garantire un'elevata qualità dei servizi; la Crescita ponendo lo sguardo oltre l'orizzonte attivando azioni finalizzate a promuovere nuovi modelli del welfare intersecando pubblico e privato condividendo saperi e opportunità.

L'ASP n. 2 della Provincia di Teramo organizza ed eroga servizi sociali e socio-sanitari nell'ambito nel proprio ambito territoriale occupandosi, in particolare, di:

- ✓ assistenza agli anziani, a disabili e soggetti che versano in condizione di non autosufficienza fisica e/o psichica;
- ✓ assistenza a persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;
- ✓ servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal piano di zona.

Le strutture afferenti alla ASP n 2 Teramo che prenderanno parte al programma sono:

- Gli *“Istituti Riuniti di Ricovero Castorani”* opera sul territorio giuliese da oltre un secolo. Gli *“Istituti Riuniti di Ricovero Castorani”* si occupano quotidianamente di minori e madri con minori in difficoltà assicurando loro oltre che un ambiente accogliente ed accudente, ogni forma di sostegno teso al raggiungimento dell'autonomia, operando nell'ambito delle proprie missioni statutarie. Gli obiettivi prioritari sono costituiti dalla tutela della vita umana e dell'istituto della famiglia, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e della gioventù emarginata, ispirandosi ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, senza preclusioni di razza, religione, ideologia. In tale contesto, gli Istituti Riuniti di Ricovero, perseguono la propria missione attraverso due organizzazioni dotate di autonoma identità: L'asilo – scuola dell'infanzia *“E. De Amicis”* si presenta come struttura in grado di offrire servizi di tipo educativo attraverso l'accoglienza diurna di minori dai 3 mesi ai 6 anni di vita. L'Istituto *“Castorani”* consiste in una struttura comunitaria di tipo familiare per minori in grado di rispondere ai bisogni dei bambini e degli adolescenti per i quali si sia reso necessario l'allontanamento dalla famiglia di origine o che siano costretti, per altre ragioni, a vivere temporaneamente al di fuori del nucleo familiare di appartenenza.
- *Rurabilandia®* La Fattoria dei Bambini. *Rurabilandia®* è una fattoria didattica e sociale di tipo istituzionale, essendo inserita nell'ambito dell'azienda agraria di cui è titolare un Ente Pubblico, la Fondazione Ricciconti di Atri (Te), ex orfanotrofio femminile, che attualmente eroga servizi in favore dei minori e dei giovani disabili. *Rurabilandia®* è una fattoria che viene messa a disposizione delle SCUOLE, delle istituzioni, delle associazioni e delle FAMIGLIE per costruire, insieme, percorsi didattici, educativi e ludici per bambini e ragazzi.
- *Asilo Infantile Regina Margherita*, struttura presente nel comune di Pineto (TE) offre un servizio educativo che sostiene il processo di crescita individuale di bambini e bambine, attraverso la cura quotidiana dei momenti di routine e delle esperienze di gioco all'interno di una rete di relazioni significative tra bambini.
- *Casa di Riposo Santa Rita - Area 4- Atri*. La struttura è destinata all'accoglimento di persone autosufficienti e non in situazioni fisiche, sociali e familiari di difficoltà per le quali sia stata accertata l'impossibilità di permanere nell'ambito familiare.

- *Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza- Atri.* Il Centro aspira ad essere il laboratorio di sperimentazione di un nuovo modello di welfare dove la comunità locale è protagonista nell'espressione dei propri bisogni e nella presa in carico dei soggetti più deboli che la compongono (welfare community).

### 3. Il programma

Dal 2020, grazie alla definizione del piano triennale 2020-2022 è stato sperimentato per la prima volta il ciclo di realizzazione del servizio civile universale, secondo quanto previsto dalla riforma del 2017.

Il Piano triennale pone le sue fondamenta sull'*Agenda 2030* per lo Sviluppo sostenibile per gli anni 2015/2030, programma di azione che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il 25 settembre 2015 con la risoluzione 70/1.

L'Agenda è basata sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio articolati su tre dimensioni - economica, sociale e ambientale – e identifica 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile, declinati al loro interno in 169 traguardi interconnessi e indivisibili.

Il programma, secondo quanto stabilito dalla circolare, deve prevedere:

- ✓ La scelta di uno dei settori indicati all'articolo 3 del d.lgs. n. 40 del 2017;
- ✓ La scelta di uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 definiti nel Piano;
- ✓ almeno 2 progetti con un numero minimo di 12 volontari.

Nel Bando Ordinario 2021 la Cooperativa Labor è stato ente capofila del programma *“Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio”* con 9 progetti afferenti a tre settori:

- ***(A) Assistenza;***
- ***(E) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;***
- ***(D) Patrimonio storico, artistico e culturale.***

Gli obiettivi individuati dal programma sono i seguenti:

- ***Obiettivo n. 3 - Agenda 2030:*** assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- ***Obiettivo n. 4 - Agenda 2030:*** fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- ***Obiettivo n. 11 - Agenda 2030:*** rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

L'Ambito di azione scelto è *“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”*.

### 4. I progetti di Servizio Civile

## 4.1 Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti

L'ente titolare del progetto è la **Cooperativa Labor**, con le sedi di: Comune di Atri (Palazzo Duchi D'Acquaviva, Comune - Ufficio Cultura e Turismo), Comune di Silvi (Biblioteca, Ufficio Informazione Turistica e Accoglienza IAT), la biblioteca del Comune di Roseto degli Abruzzi, in co-programmazione con la **Cooperativa FormaTalenti** e le sedi del Comune di Pineto (Torre Cerrano, Biblioteca Scerne e Villa Filiani), tutte sedi territorialmente collocate in provincia di Teramo.

Il settore del progetto è quello del *Patrimonio Artistico e Culturale - D 03) Valorizzazione storie e culture locali*".

Gli obiettivi previsti sono stati tre:

- **OBIETTIVO 1:** promuovere soluzioni concrete per la valorizzazione dei giovani sui piani dell'occupazione, della vita culturale e dell'impegno sociale attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza al patrimonio storico e collettivo.
- **OBIETTIVO 2:** promuovere nei giovani la cittadinanza attiva mediante la valorizzazione del patrimonio culturale bibliotecario e dei musei.
- **OBIETTIVO 3:** ottimizzare i servizi culturali attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione e valorizzazione del patrimonio documentale e artistico esistente

Seguono i dati relativi ai candidati al progetto e agli operatori volontari impiegati:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
17	17	77	18	1	3	14

tabella n. 1 - Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti"

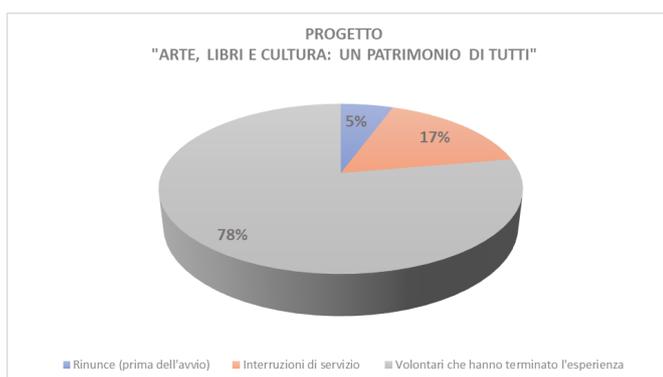


grafico n. 1 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti"

Nel processo di selezione, come si evince dalla tabella e dal grafico che seguono, sono pervenute complessivamente n. 77 (settantasette) domande: n. 17 (diciassette) sono gli idonei selezionati registrati; n. 28 (ventotto) idonei non selezionati; nessun non idoneo. Trentadue candidati non si sono presentati ai colloqui.

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
--------------------	------------	------------------------	----------------------

tabella n. 2 - Selezioni "Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti"

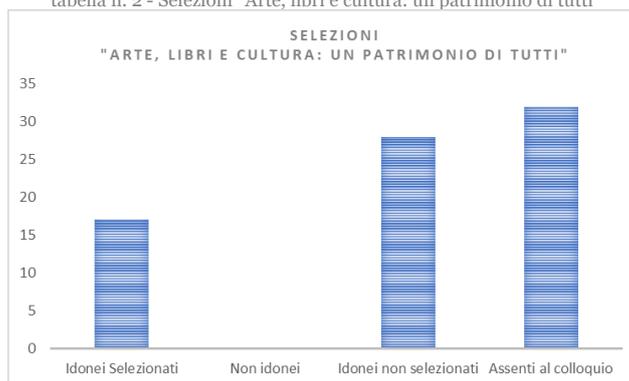


grafico n. 2: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti"

## 4.2 Baby Boomers

Il progetto è stato attuato dalla **Cooperativa Labor**, nelle sedi del Comune di Atri, Torano Nuovo, Castiglione Messer Raimondo e della Cooperativa New Laser (centro sociale Anziani di Silvi), in co- programmazione con la **Cooperativa FormaTalenti**, nella sede del Comune di Pineto (Centro anziani) e con il **Comune di Sant'Egidio alla Vibrata**, in provincia di Teramo.

Il settore del progetto è "Assistenza - A 02) Adulti e terza età in condizione di disagio".

Di seguito gli obiettivi previsti:

- **OBIETTIVO 1:** rafforzare il sistema informativo rivolto agli anziani al fine di renderli consapevoli e informati circa le opportunità/servizi territoriali presenti;
- **OBIETTIVO 2:** favorire il dialogo intergenerazionale al fine di sperimentare sistemi di aggregazione sociale digitali, innovativi ed inclusivi;
- **OBIETTIVO 3:** promuovere percorsi di socializzazione domiciliare inclusivi e digitali attraverso processi e attività a supporto della loro autonomia nel quotidiano.

Di seguito la tabella riepilogativa dei candidati al progetto e agli operatori volontari impiegati:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
22	22	28	18	1	1	16

tabella n. 3 - Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "Baby boomers"

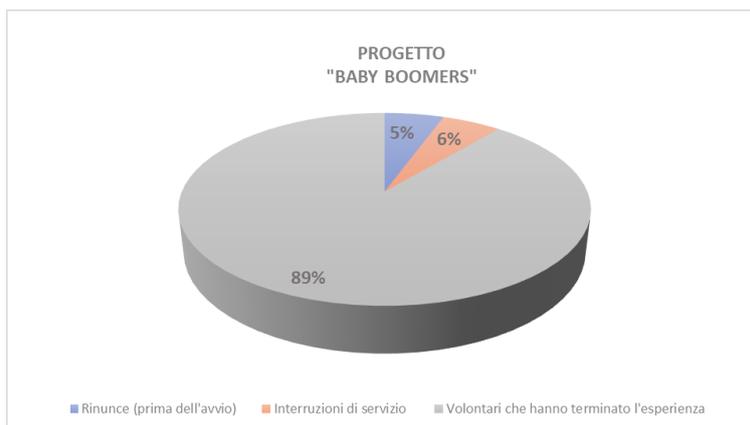


grafico n. 3 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Baby boomers"

Riguardo alle procedure di selezione, sono state conteggiate complessivamente n. 28 (ventotto) domande: n. 6 (sei) candidati non si sono presentati ai colloqui, nessun "non idoneo" è stato registrato e n. 5 (cinque) candidati risultati idonei non selezionati.

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
17	0	5	6

tabella n. 4 - Selezioni "Baby boomers"

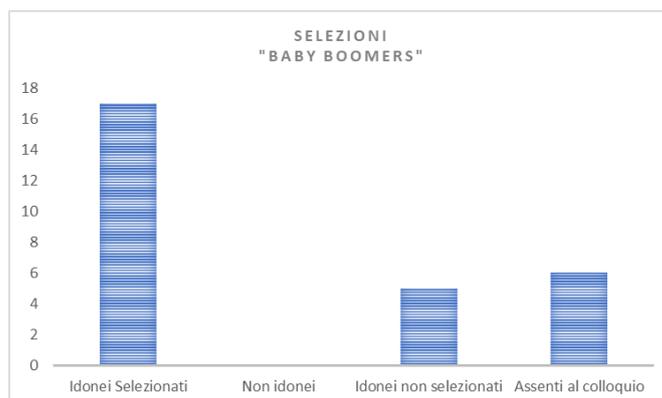


grafico n. 4: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Baby boomers"

### 4.3 Percorsi di Solidarietà Integrata

L'ente titolare del progetto è la **Cooperativa Labor**, che ha coinvolto la propria sede di Roseto degli Abruzzi, insieme alle sedi della Cooperativa F.M.M. (Residenza Camerlengo, Fara San Martino), della Cooperativa New Laser (Comunità alloggio per il dopo di noi "Casa del Sole" di Città Sant'Angelo e la sede amministrativa di Silvi marina), del Comune di Silvi (il Centro formativo-lavorativo "la Fabbrica dei disabili") e della Cooperativa 3 M (il Centro Diurno "l'Albero della Felicità" di Roseto degli Abruzzi). Il progetto "Percorsi di solidarietà integrata" è stato presentato in co-programmazione con gli enti **ASP 2 TERAMO AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N 2 DI TERAMO** (con la sede legale di Atri, del Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza, della Casa di Riposo Santa Rita e della Fattoria didattica Rurabilandia®) e **Cooperativa FormaTalenti** (Case di Riposo "De Benedictis" "Rozzi" e "Alessandrini", sede della Cooperativa Calì e la Comunità Alloggio Anziani - LA BELLE EPOQUE). L'area geografica

di riferimento risulta particolarmente ampia in quanto il progetto ha abbracciato realtà collocate nei territori delle province di Chieti, Teramo e Pescara.

Il settore scelto per il progetto è: Assistenza - A 01) Disabili 02) Adulti e terza età in condizione di disagio.

Gli obiettivi previsti sono stati tre:

- **OBIETTIVO 1:** fornire alle persone fragili, ambienti stimolanti e creativi promuovendo l’acquisizione di competenze per fruire di momenti di socializzazione nell’ottica Covid-19;
- **OBIETTIVO 2:** contrastare l’isolamento lavorativo delle persone fragili, mediante azioni di Independent Economy;
- **OBIETTIVO 3:** favorire l’indipendenza della persona fragile, attraverso il consolidamento di azioni che potenzino la sua autonomia.

I candidati e gli operatori volontari impiegati nel progetto risultano essere stati i seguenti:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell’avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
52	52	28	26	2	3	21

tabella n. 5 - Posizioni richieste/concesse/attivate/completate “Percorsi di solidarietà integrata”

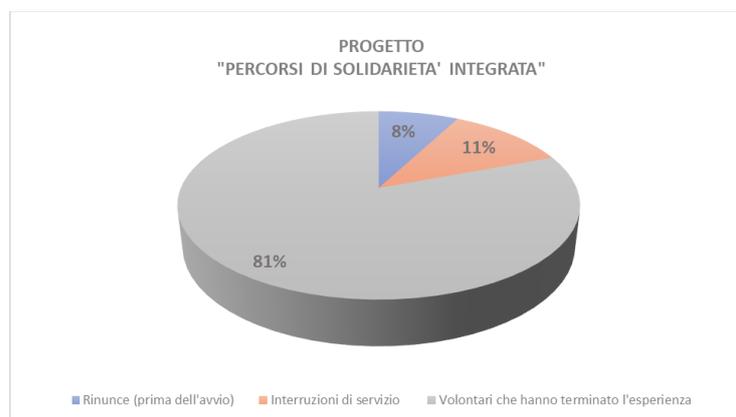


grafico n. 5 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto “Percorsi di solidarietà integrata”

Durante le fasi di selezione, i candidati al progetto sono risultati complessivamente n. 28 (ventotto): n. 12 (dodici) candidati non si sono presentati al colloquio, n. 2 (due) candidati non lo hanno superato e candidato è risultato idoneo non selezionato. Segue tabella e grafico:

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
13	2	1	12

tabella n. 6 - Selezioni “Percorsi di solidarietà integrata”

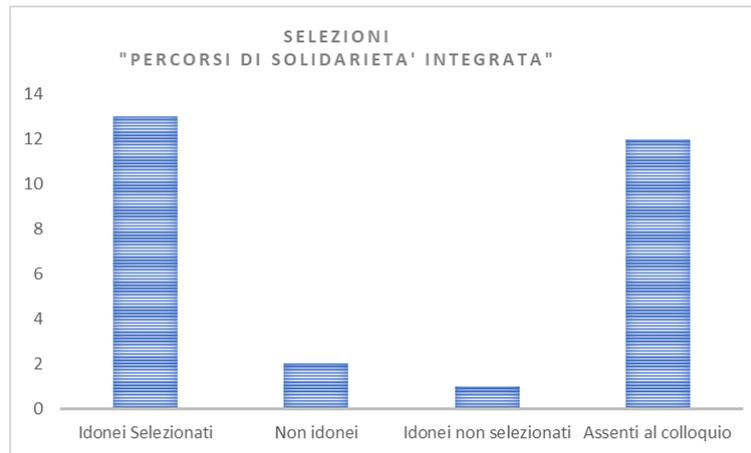


grafico n. 6: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Percorsi di solidarietà integrata"

#### 4.4 Città Circolari - Città di domani

Il progetto è stato presentato dal **Comune di Sant'Egidio alla Vibrata**, in co-programmazione con la **Cooperativa Labor**, per il Comune di Atri, il Comune di Castiglione Messer Raimondo, il Comune di Morro D'Oro e il Comune di Silvi, oltre alla **Cooperativa FormaTalenti**, per il Comune di Pineto, e ha previsto l'impiego degli operatori volontari presso gli Uffici Ambiente di ciascun ente coinvolto. Il territorio di riferimento del progetto è stato pertanto la provincia di Teramo.

Il settore che è stato scelto per il progetto è: *"Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana C7) Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti"*.

Gli obiettivi previsti sono stati tre:

- **OBIETTIVO 1:** sensibilizzare la popolazione al rispetto del patrimonio ambientale attraverso una maggiore conoscenza delle risorse ambientali e dei rischi derivanti dall'inquinamento;
- **OBIETTIVO 2:** favorire la diffusione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, mediante la promozione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva su zero waste;
- **OBIETTIVO 3:** supportare i cittadini alla corretta gestione dei rifiuti nella pratica del ridurre, del riutilizzare e del riciclare.

La tabella che segue mostra il numero di candidati e gli operatori volontari impiegati.

#### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
14	14	15	14	2	2	10

tabella n. 7 - Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "Città circolari – Città di domani"

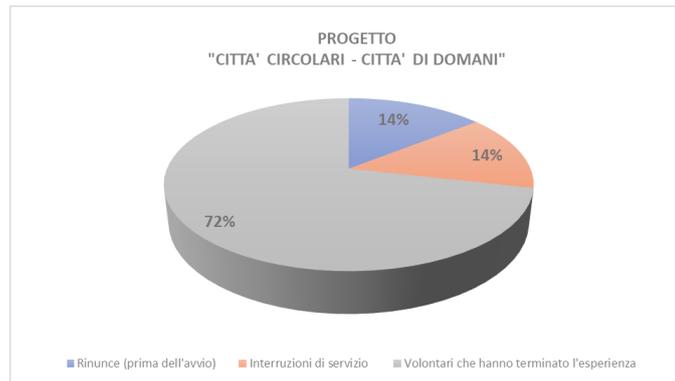


grafico n. 7 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Città circolari – Città di domani"

I candidati al progetto registrati sono n. 15 (quindici), di cui n. 7 (sette) idonei selezionati, n. 3 (tre) idonei non selezionati, nessun non idoneo e n. 5 (cinque) sono invece non si sono presentati ai colloqui di selezione.

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
7	0	3	5

tabella n. 8 - Selezioni "Città circolari – Città di domani"

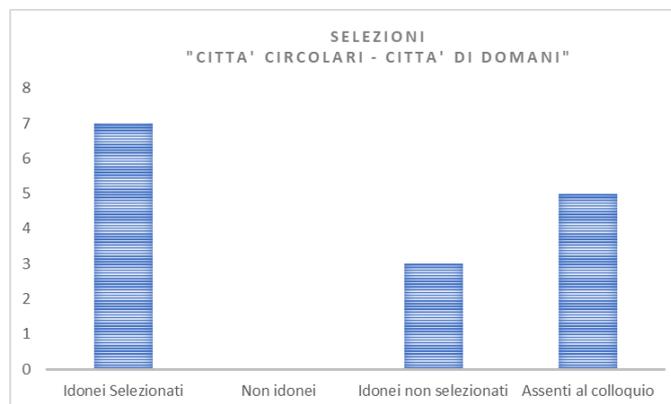


grafico n. 8: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Città circolari – Città di domani"

## 4.5 Abilità Sostenibili

L'ente titolare di "Abilità sostenibili" è la **Fondazione Piccola Opera Caritas** che coinvolge nel progetto le proprie sedi e laboratori di Giulianova, in co-programmazione con la **Cooperativa FormaTalenti** per le sedi dell'Associazione Dimensione Volontario Onlus di Roseto degli Abruzzi e il Centro Diurno "Il Quadrifoglio" di Pineto. L'area geografica d'interesse del progetto è circoscritta in tre comuni della costa della provincia di Teramo.

Il settore scelto per il progetto è: "Assistenza - A 01) Disabili".

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati:

- **OBIETTIVO 1:** Attivazione di progetti individuali di supporto e assistenza innovativa per il miglioramento delle capacità essenziali di cura e gestione della vita quotidiana;
- **OBIETTIVO 2:** Sperimentare nuove forme di socializzazione e di indipendenza attraverso l'ausilio di strumenti digitali;
- **OBIETTIVO 3:** Sperimentare esperienze di supporto alle famiglie dei disabili mediante momenti di socializzazione e confronto.

Seguono i dettagli dei candidati e degli operatori volontari riferiti al progetto:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
34	34	21	13	0	4	9

tabella n. 9 - Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "Abilità sostenibili"

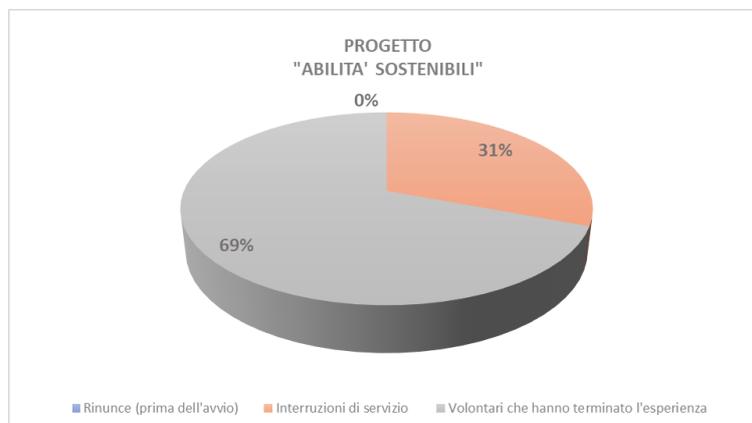


grafico n.9 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Abilità sostenibili"

Durante le fasi di selezione, i candidati al progetto sono risultati complessivamente n. 21 (ventuno): n. 16 (sedici) candidati sono stati selezionati, mentre n. 5 (cinque) non si sono presentati al colloquio. Segue tabella e grafico:

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
16	0	0	5

tabella n. 10 - Selezioni "Abilità sostenibili"



grafico n. 10: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Abilità sostenibili"

## 4.6 Esercizi di Fantasia

Ente titolare del progetto è la **Cooperativa FormaTalenti**, che ha impiegato le proprie sedi di asili, scuole e il Centro diurno, ubicati a Roseto degli Abruzzi e gestiti dalla Cooperativa Sociale I Colori. Il progetto è stato presentato in co-programmazione con la **Cooperativa Labor**, per le sedi dell'Associazione Girotondo odv di Roseto degli Abruzzi, con le ludoteche, del Comune di Atri, con la Scuola dell'Infanzia, e della Cooperativa New Laser, con il Centro di Aggregazione Giovanile di Silvi, insieme al **Comune di Sant'Egidio alla Vibrata**, con la Scuola dell'Infanzia e l'Asilo Nido. Il territorio cui si è riferito il progetto è la provincia di Teramo.

Il settore del progetto è *"Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport E1) Animazione culturale verso i minori"*.

Di seguito gli obiettivi previsti:

- **OBIETTIVO 1:** supportare bambini e ragazzi nel percorso di crescita attraverso il potenziamento dei servizi educativi e di orientamento;
- **OBIETTIVO 2:** supportare bambini e ragazzi nelle azioni di ri-socializzazione post-Covid attraverso opportunità di animazione e benessere;
- **OBIETTIVO 3:** incrementare le competenze digitali dei bambini e ragazzi attraverso l'attivazione di azioni laboratoriali a loro rivolte.

Di seguito la tabella riepilogativa dei candidati al progetto e agli operatori volontari impiegati:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
34	34	10	34	3	5	26

tabella n. 11- Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "Esercizi di fantasia"

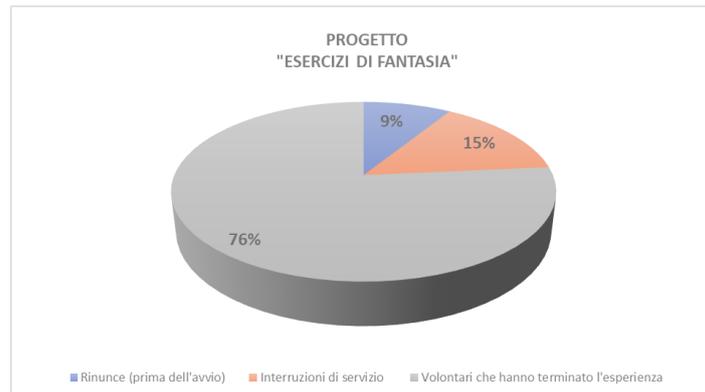


grafico n. 11 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Esercizi di fantasia"

I giovani candidati al progetto "Esercizi di fantasia" sono stati complessivamente n. 10 (dieci), di cui n. 5 (cinque) sono stati selezionati, n. 2 (due) sono stati classificati idonei ma non selezionati, nessuno è risultato "non idoneo" e n. 3 (tre) non si sono presentati al colloquio.

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
5	0	2	3

tabella n. 12 - Selezioni "Esercizi di fantasia"

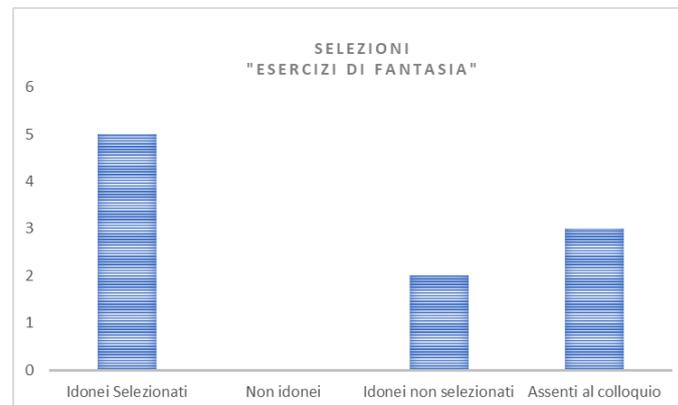


grafico n. 12: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Esercizi di fantasia"

## 4.7 La comunità delle competenze

La **Cooperativa Labor** è l'ente titolare del progetto, presentato in co-programmazione con la **Cooperativa FormaTalenti**. Il progetto ha previsto, da parte della Labor, l'impiego dei giovani presso strutture come il Tennis Club di Roseto degli Abruzzi, il Circolo sportivo di Santa Lucia gli e Uffici sport e servizi educativi di enti locali come il Comune di Atri, Morro d'Oro e Colledara, tutti in provincia di Teramo; per FormaTalenti, invece, gli operatori volontari sono stati collocati nelle strutture sul territorio del comune di Pineto (Palazzo Polifunzionale e sede comunale).

Il settore del progetto è "Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport E1) Animazione culturale verso i minori".

Seguono i tre obiettivi previsti:

- **OBIETTIVO 1:** favorire il benessere dei giovani attraverso percorsi di informazione, orientamento e di partecipazione attiva ai diversi aspetti del territorio, rendendoli changemaker della società;
- **OBIETTIVO 2:** contrastare il digital divide incrementando le competenze digitali dei ragazzi attraverso percorsi di inclusione e innovazione digitale in campo educativo e culturale;
- **OBIETTIVO 3:** promozione della cittadinanza sportiva intesa come la condivisione, promozione ed attuazione dei diritti che possono essere promossi e tutelati attraverso lo sport.

La tabella che segue riassume le posizioni richieste, concesse, attivate e completate:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
23	23	34	20	1	4	15

tabella n. 13- Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "La comunità delle competenze"

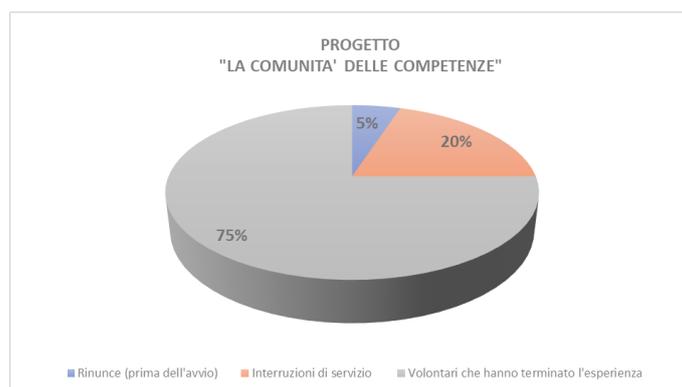


grafico n. 13 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "La comunità delle competenze"

Hanno presentato domanda di servizio civile per il progetto "La comunità delle competenze" n. 34 (trentaquattro) giovani. Al seguito delle operazioni di selezione, sono risultati idonei n. 25 (venticinque) ragazzi: n. 17 (diciassette) selezionati e n. 8 (otto) non selezionati. Sono risultati assenti al colloquio n. 9 (nove) candidati. Seguono tabella e grafico.

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
17	0	8	9

tabella n. 14 - Selezioni "La comunità delle competenze"

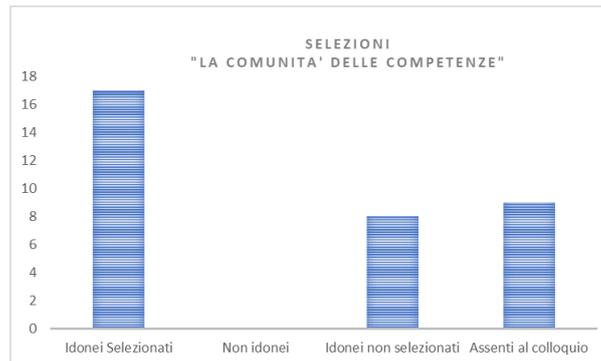


grafico n. 14: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "La comunità delle competenze"

## 4.8 Percorsi di integrazione ed autonomia

L'ente titolare del progetto è la **Fondazione Padre Alberto Mileno Ets**, che ha previsto l'impiego di operatori volontari nelle proprie strutture assistenziali quali case di riposo, residenze sanitarie, ambulatori specializzati e strutture riabilitative collocate nelle province di Chieti (a Lanciano, Gissi e Vasto) e L'Aquila (ad Avezzano e Sulmona).

Il settore scelto per il progetto è: "Assistenza AO1) *Disabili* - AO4) *Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale*."

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati:

- **OBIETTIVO 1:** Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti disabili grazie a percorsi riabilitativi dedicati;
- **OBIETTIVO 2:** superare la condizione di isolamento e marginalità delle famiglie e dei care-giver delle persone disabili attraverso il miglioramento dell'accoglienza ai servizi e sensibilizzazione sul tema;
- **OBIETTIVO 3:** promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita pubblica e alla vita quotidiana.

Seguono i dettagli dei candidati e degli operatori volontari riferiti al progetto:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell'avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
40	40	19	14	1	3	10

tabella n. 15 - Posizioni richieste/concesse/attivate/completate "Percorsi di integrazione ed autonomia"

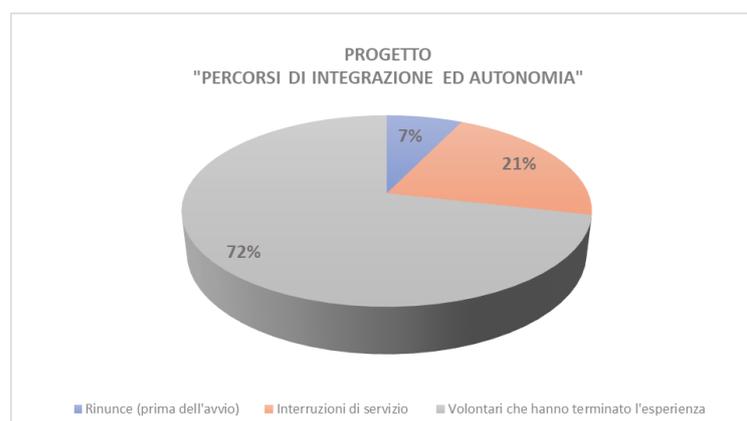


grafico n.15 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Percorsi di integrazione ed autonomia"

Durante le fasi di selezione, i candidati al progetto registrati sono stati complessivamente n. 19 (diciannove): n. 13 (tredici) candidati sono stati selezionati; una candidata è risultata idonea non selezionata, mentre n. 5 (cinque) candidati non si sono presentati al colloquio. Segue tabella e grafico:

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
13	0	1	5

tabella n. 16 - Selezioni "Percorsi di integrazione ed autonomia"

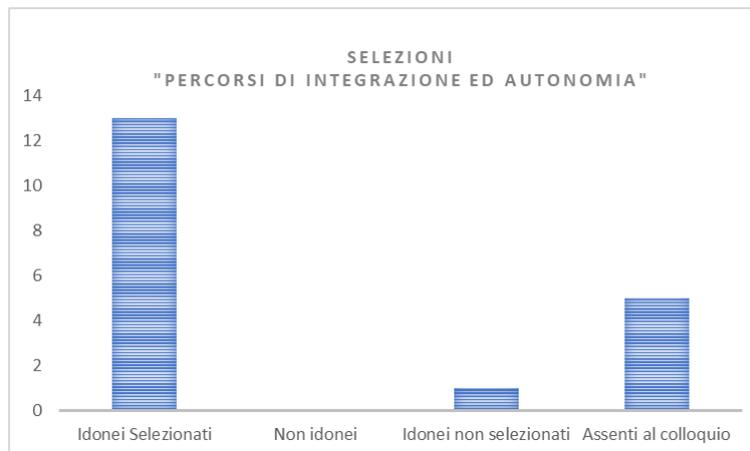


grafico n. 16: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Percorsi di integrazione ed autonomia"

## 4.9 Sbagliando si impara

Ente titolare del progetto è l'**ASP 2 TERAMO – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona n. 2 di Teramo**, che, per la sua realizzazione, ha impiegato la propria sede di Atri insieme alla Casa di Riposo Santa Rita e alla Fattoria didattica Rurabilandia®; l'Asilo Infantile "Regina Margherita di Pineto e l'Istituto educativo Castorani di Giulianova.

Il progetto è stato redatto in co-programmazione con la *Cooperativa Labor*, che ha coinvolto le sedi d'attuazione della Cooperativa sociale 3M (Asili nido "Il Castello dei Piccoli" di Mosciano Sant'Angelo, "Nonna Papera" di Montorio e "Gemma Marconi" di Teramo), la Fondazione Istituto Maria Regina e l'Associazione Focolare Maria Regina - Centro Studi Sociali sull'infanzia e l'adolescenza di Pineto, la Comunità Nido del Focolare di Isola del Gran Sasso e le sedi del Comune di Ancarani, di Castilenti, di Roseto degli Abruzzi e di Silvi.

Insieme alla Labor, co-programma nel progetto la *Cooperativa FormaTalent*, con le sedi della Cooperativa Sirena di Tortoreto (Asili nido "Dory" e l'"Angolo dell'infanzia" e Comunità educativa Sirena) e Castellalto (Asilo Nido "Nemo").

Il territorio cui si è riferito il progetto è la provincia di Teramo.

Il settore del progetto è "Assistenza - A3) Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Gli obiettivi previsti sono quattro:

- **OBIETTIVO 1:** intercettare i bisogni delle famiglie, dei bambini e dei giovani nell’ottica della pandemia Covid-19 attraverso la ricerca e l’analisi dei bisogni;
- **OBIETTIVO 2:** favorire l’engagement comunitario potenziando il parenting support e l’offerta dei servizi della comunità educante;
- **OBIETTIVO 3:** educazione alla Cittadinanza digitale attraverso azioni di educazione non formale e attività extra ludico/ricreative;
- **OBIETTIVO 4:** promuovere la promozione della consapevolezza e la comprensione dei diritti dei minori, specialmente dei minori che vivono una condizione di disagio.

Di seguito la tabella riepilogativa dei candidati al progetto e agli operatori volontari impiegati:

### Posizioni richieste/concesse/attivate/completate

Posizioni richieste	Volontari concessi	Domande Pervenute	Posizioni Attivate	Rinunce (prima dell’avvio)	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
72	72	56	54	15	7	32

tabella n. 17- Posizioni richieste/concesse/attivate/completate “Sbagliando si impara”

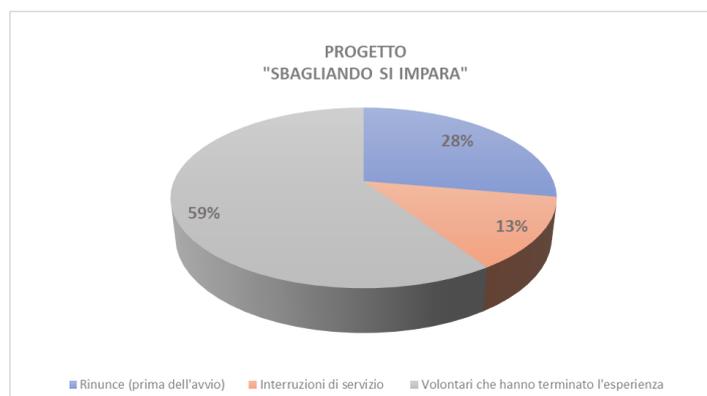


grafico n. 17 - Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto “Sbagliando si impara”

I giovani candidati al progetto “Sbagliando si impara” sono stati complessivamente n. 54 (cinquantaquattro), di cui n. 34 (trentaquattro) sono stati selezionati, n. 8 (otto) idonei non selezionati, un candidato è risultato non idoneo al progetto e n. 13 (tredici) non si sono presentati al colloquio.

### Selezioni dei candidati al progetto

Idonei Selezionati	Non idonei	Idonei non selezionati	Assenti al colloquio
34	1	8	13

tabella n. 18 - Selezioni “Sbagliando si impara”

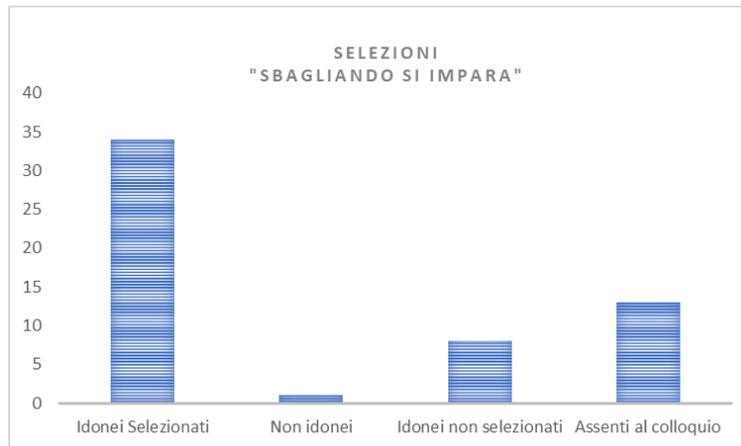


grafico n. 18: Rapporto tra idonei selezionati/idonei non selezionati/assenti al colloquio/ non idonei "Sbagliando si impara"

## 5. La Selezione

Il rapporto annuale, essendo un documento di sintesi estremamente utile non solo in termini di rendicontazione ma anche come strumento di programmazione per le attività, prevede una sezione ad hoc per la selezione ed il reclutamento dei volontari.

In tal senso il rapporto sulla base del sistema di selezione adottato dall'ente tende a riportare le voci che più di altre sembrano significative per garantire un processo di miglioramento continuo in tutte le fasi di gestione dei progetti di servizio civile. A tale scopo si propongono grafici e tabelle che sintetizzino l'intero processo selettivo.

La Cooperativa Labor e tutti gli enti co-programmanti hanno effettuato un'attenta attività di promozione del Bando in scadenza e dei progetti ad esso correlato nelle sedi territoriali coinvolte nel progetto specialmente attraverso una campagna di marketing accurata sul web e sui canali social. La promozione ha previsto la pubblicazione sui rispettivi siti del Bando e delle schede dei progetti per consentire ai giovani interessati di conoscere nel dettaglio gli obiettivi e le attività previste dai progetti finanziati. Inoltre, presso le sedi interessate sono state fornite, quotidianamente, le opportune informazioni alle tante richieste telefoniche pervenute e ai giovani che si sono recati direttamente presso le sedi di attuazione.

Le domande pervenute complessivamente sono state **n. 285 (duecentottantacinque)** per n. 308 (trecentotto) posizioni richieste, così distribuite:

- *Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti*: n. 77 domande (su n. 17 posizioni richieste);
- *Baby Boomers*: n. 28 domande (su n. 22 posizioni richieste);
- *Percorsi di Solidarietà Integrata*: n. 28 domande (su n. 52 posizioni richieste);
- *Città Circolari - Città di domani*: n. 15 domande (su n. 14 posizioni richieste);
- *Abilità Sostenibili*: n. 18 domande (su n. 34 posizioni richieste);
- *Esercizi di Fantasia*: n. 10 domande (su n. 34 posizioni richieste);
- *La comunità delle competenze*: n. 34 domande (su n. 23 posizioni richieste);
- *Percorsi di integrazione ed autonomia*: n. 19 domande (su n. 40 posizioni richieste);
- *Sbagliando si impara*: n. 56 domande (su n. 72 posizioni richieste).

Alla scadenza del Bando del Servizio Civile tutte le domande sono pervenute entro il termine prefissato. Successivamente sono state analizzate per valutare l' idoneità dei candidati a prendere parte alle selezioni.

Tutti i candidati sono stati chiamati a sostenere un *colloquio motivazionale* atto ad accertare le esperienze e le competenze dichiarate da ciascuno nella domanda di ammissione, ma soprattutto a conoscere le motivazioni che lo hanno spinto alla "scelta" ed a comprendere la propria consapevolezza e le proprie aspettative rispetto all' esperienza che vuole intraprendere.

È interessante analizzare il rapporto tra domande pervenute e giovani presentati al colloquio:

TITOLO PROGETTO	DOMANDE PERVENUTE	CANDIDATI PRESENTI AL COLLOQUIO	CANDIDATI ASSENTI AL COLLOQUIO
Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti	77	45	32
Baby Boomers	28	22	6
Percorsi di Solidarietà Integrata	28	16	12
Città Circolari - Città di domani	15	10	5
Abilità Sostenibili	21	16	5
Esercizi di Fantasia	10	7	3
La comunità delle competenze	34	25	9
Percorsi di integrazione ed autonomia	19	14	5
Sbagliando si impara	56	43	13
<b>TOTALI</b>	<b>288</b>	<b>198</b>	<b>90</b>

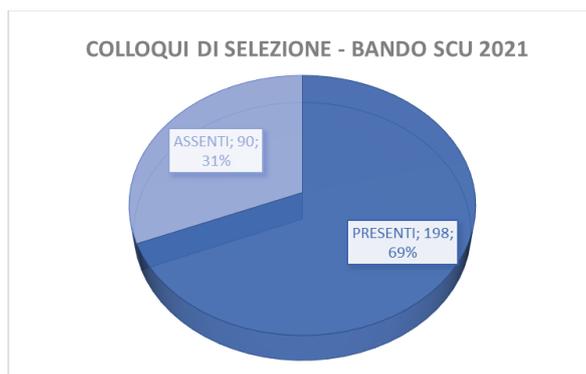


grafico n. 19: Colloqui di selezione ai progetti di Servizio Civile Universale: candidati presenti e assenti (Bando 2021)

Dalla tabella si evince che sono stati **n. 198 (centonovantotto)** i giovani sottoposti al colloquio di selezione, **69% dei candidati convocati**. Al termine delle procedure selettive, gli aspiranti volontari, in base al punteggio ottenuto sommando il giudizio dei colloqui alla valutazione di titoli ed esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione, hanno acquisito una posizione in graduatoria nei singoli progetti ed in riferimento alla sede territoriale che hanno scelto nel progetto.

Le graduatorie finali sono state rese pubbliche su tutti i siti degli enti co-programmanti e nei siti degli enti di accoglienza.

## 6. Le Attività

I giovani hanno partecipato a tutte le attività di progetto con spirito di collaborazione e con impegno. In tutte le sedi coinvolte i giovani sono stati messi nelle condizioni di partecipare attivamente alle attività della sede di attuazione e di svolgere le azioni previste dal progetto scelto.

Alla luce delle risultanze dei monitoraggi e dei colloqui intervenuti con i giovani risulta che gli stessi giovani sono stati molto soddisfatti dell'esperienza vissuta, anche se non tutte le attività descritte in fase di progettazione sono state sempre realizzate con la stessa intensità.

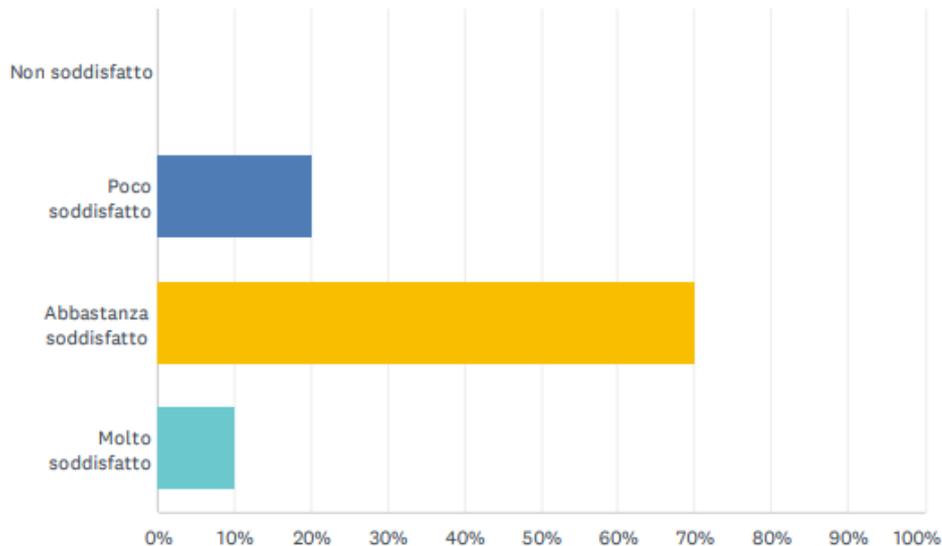
Riteniamo pertanto utile proporre qui di seguito *l'analisi delle attività per ciascun progetto*, per il raggiungimento degli obiettivi.

### *Arte, libri e cultura: un patrimonio di tutti*

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Rebranding del cultural Heritage	70.00% 7	20.00% 2	10.00% 1	0.00% 0	10
Definizione del target e dei bisogni ad esso connessi e rafforzamento della rete culturale del territorio	50.00% 5	30.00% 3	20.00% 2	0.00% 0	10
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Attività di ideazione e programmazione di iniziative con le scuole secondarie di primo e secondo grado	90.00% 9	0.00% 0	10.00% 1	0.00% 0	10
Call to action e lancio del ciclo di eventi "Frastir - antica cultura con occhi nuovi"	60.00% 6	20.00% 2	20.00% 2	0.00% 0	10
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Incrementare la partecipazione giovanile e collettiva	60.00% 6	40.00% 4	0.00% 0	0.00% 0	10
Implementare servizi al visitatore	50.00% 5	40.00% 4	10.00% 1	0.00% 0	10

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 10    Saltate: 0



### Baby Boomers

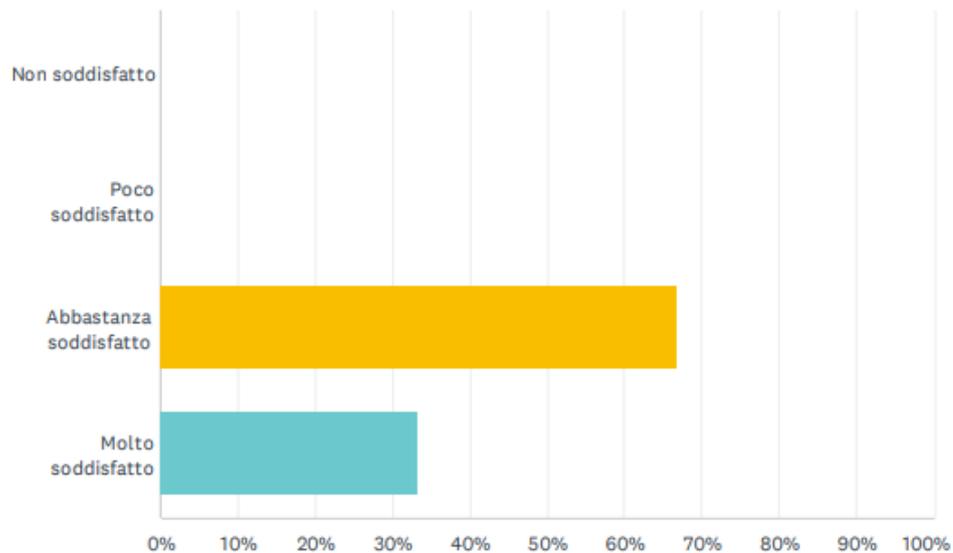
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Potenziamento dei servizi promossi dello sportello sociale	33.33% 4	25.00% 3	25.00% 3	16.67% 2	12
Promozione servizi territoriali	36.36% 4	18.18% 2	45.45% 5	0.00% 0	11

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Programmazione di interventi	33.33% 4	33.33% 4	25.00% 3	8.33% 1	12
Attuazione laboratori	41.67% 5	33.33% 4	16.67% 2	8.33% 1	12

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Analisi dei fabbisogni digitali delle famiglie dei bambini e ragazzi	66.67% 8	25.00% 3	0.00% 0	8.33% 1	12
Realizzazione di laboratori digitali	66.67% 8	33.33% 4	0.00% 0	0.00% 0	12

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 12 Saltate: 0



### Percorsi di Solidarietà Integrata

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Programmazione attività sociorelazionali e ludico-ricreative	30.00% 3	50.00% 5	10.00% 1	10.00% 1	10
Realizzazione di mini-laboratori digitali	77.78% 7	11.11% 1	11.11% 1	0.00% 0	9

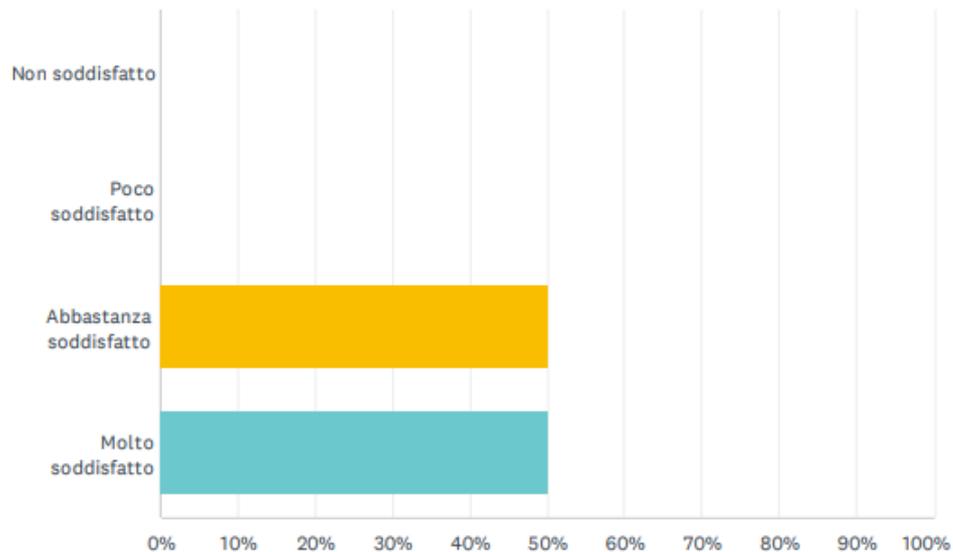
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Analisi dei bisogni e potenziamento accoglienza	30.00% 3	40.00% 4	10.00% 1	20.00% 2	10
Interventi di sostegno ai programmi personalizzati	30.00% 3	50.00% 5	10.00% 1	10.00% 1	10

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Mappatura delle realtà locali di botteghe solidali	70.00% 7	20.00% 2	10.00% 1	0.00% 0	10
Pianificazione e attuazione laboratori di inclusione	30.00% 3	30.00% 3	40.00% 4	0.00% 0	10

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 10 Saltate: 1



### Città Circolari - Città di domani

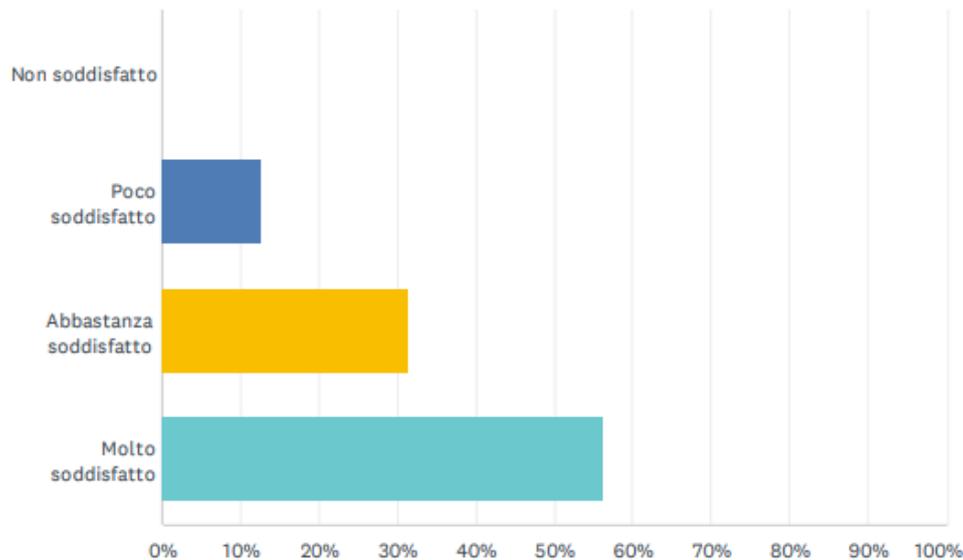
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Promozione della conoscenza degli spazi verdi del territorio	81.25% 13	12.50% 2	6.25% 1	0.00% 0	16
Attivazione Canale dedicato alla riqualifica delle aree verdi	86.67% 13	6.67% 1	0.00% 0	6.67% 1	15
Sostegno allo studio	85.71% 12	7.14% 1	7.14% 1	0.00% 0	14

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Attività di analisi e studio su zero waste	80.00% 12	13.33% 2	6.67% 1	0.00% 0	15
Realizzazione laboratori 4R - Riduco-Riciclo- Riutilizzo -Recupero	87.50% 14	0.00% 0	12.50% 2	0.00% 0	16

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza digitale per i minori	81.25% 13	12.50% 2	0.00% 0	6.25% 1	16
Attività di creazione di un documentario/videoreporter	92.86% 13	7.14% 1	0.00% 0	0.00% 0	14

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 16 Saltate: 0



### Abilità Sostenibili

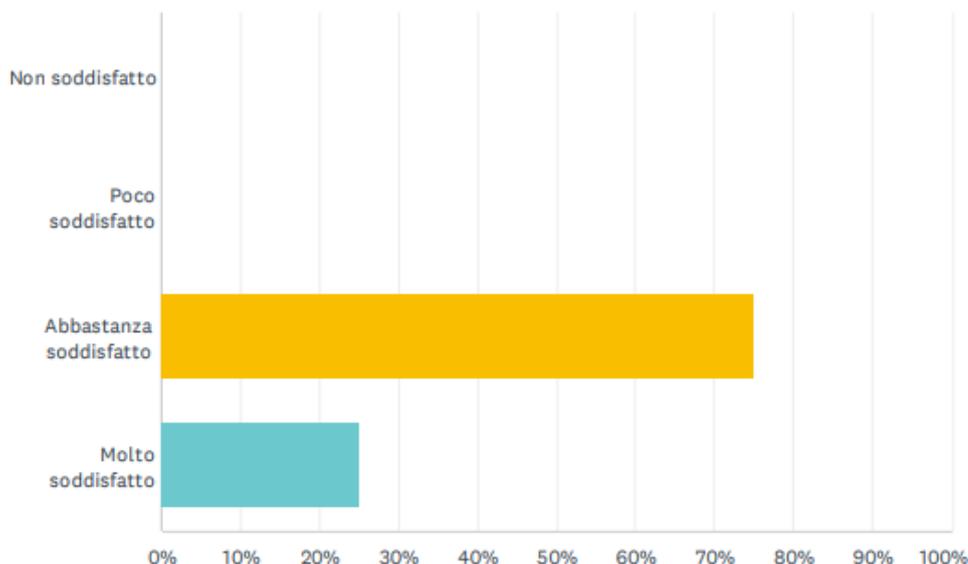
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Mappatura ed intercettazione dei bisogni edelle criticità delle persone disabili;	33.33% 1	0.00% 0	33.33% 1	33.33% 1	3
Pianificazione e programmazione di percorsi di assistenza innovativi	50.00% 2	0.00% 0	25.00% 1	25.00% 1	4
Progettazione e Realizzazione di percorsi di cura	25.00% 1	0.00% 0	50.00% 2	25.00% 1	4

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Azioni di Inclusione digitale	25.00% 1	25.00% 1	0.00% 0	50.00% 2	4
Realizzazione di attività laboratoriali	0.00% 0	0.00% 0	25.00% 1	75.00% 3	4

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Mappatura delle realtà locali di botteghe solidali	75.00% 3	0.00% 0	0.00% 0	25.00% 1	4
Pianificazione e attuazione laboratori di inclusione	0.00% 0	0.00% 0	25.00% 1	75.00% 3	4

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 4 Saltate: 0



### Esercizi di Fantasia

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Analisi dei bisogni dei bambini/ragazzi Post-Covid	56.52% 13	39.13% 9	4.35% 1	0.00% 0	23
Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura	13.04% 3	47.83% 11	17.39% 4	21.74% 5	23

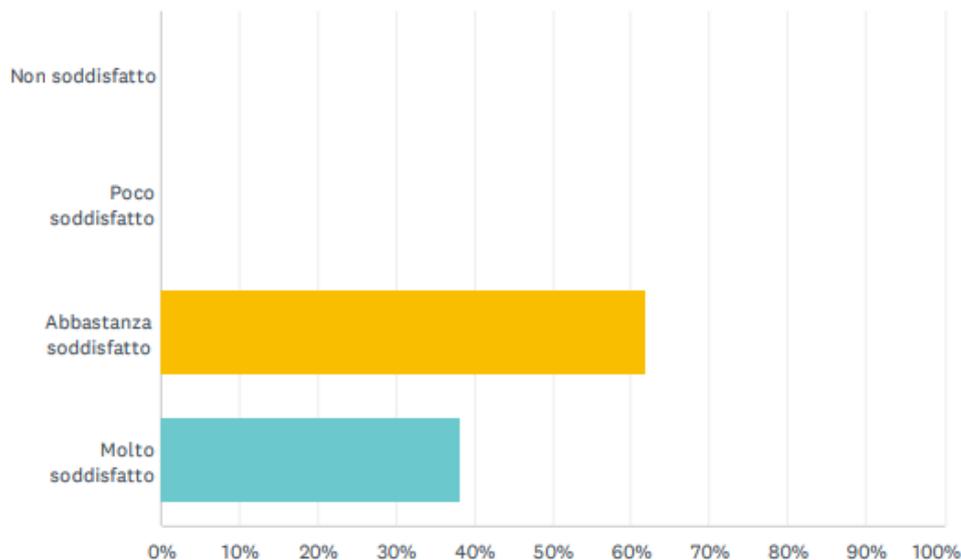
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Ricerca e mappatura buone pratiche	40.91% 9	36.36% 8	9.09% 2	13.64% 3	22
Azioni di risocializzazione	17.39% 4	21.74% 5	39.13% 9	21.74% 5	23

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Analisi dei fabbisogni digitali delle famiglie dei bambini e ragazzi	69.57% 16	13.04% 3	17.39% 4	0.00% 0	23
Realizzazione di laboratori digitali	69.57% 16	17.39% 4	13.04% 3	0.00% 0	23

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 21 Saltate: 3



### La comunità delle competenze

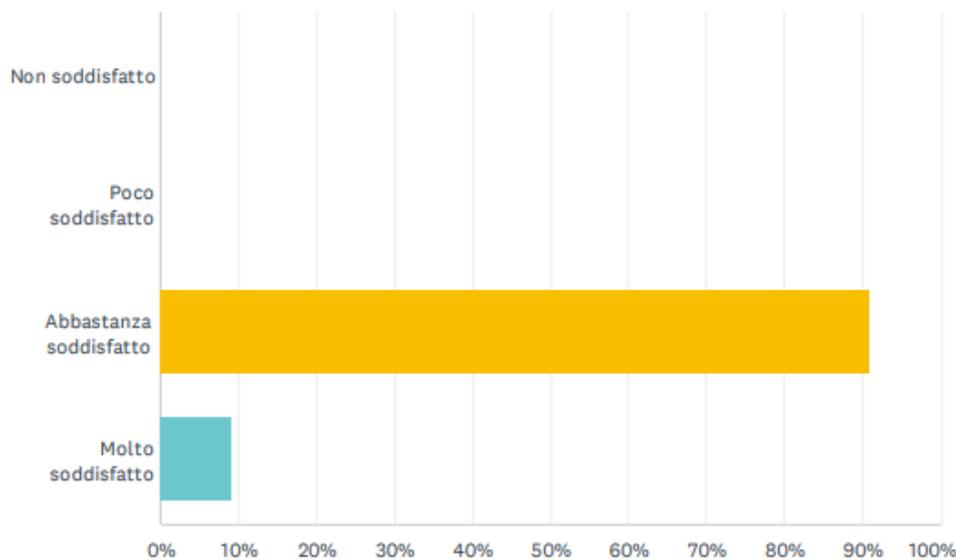
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Potenziamento dei servizi promossi dello sportello sociale	54.55% 6	18.18% 2	9.09% 1	18.18% 2	11
Promozione servizi territoriali	45.45% 5	18.18% 2	27.27% 3	9.09% 1	11

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Programmazione di interventi	45.45% 5	27.27% 3	9.09% 1	18.18% 2	11
Attuazione laboratori	27.27% 3	45.45% 5	9.09% 1	18.18% 2	11

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Analisi dei fabbisogni digitali delle famiglie dei bambini e ragazzi	36.36% 4	36.36% 4	9.09% 1	18.18% 2	11
Realizzazione di laboratori digitali	36.36% 4	36.36% 4	18.18% 2	9.09% 1	11

## D34 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 11 Saltate: 1



### Percorsi di integrazione ed autonomia

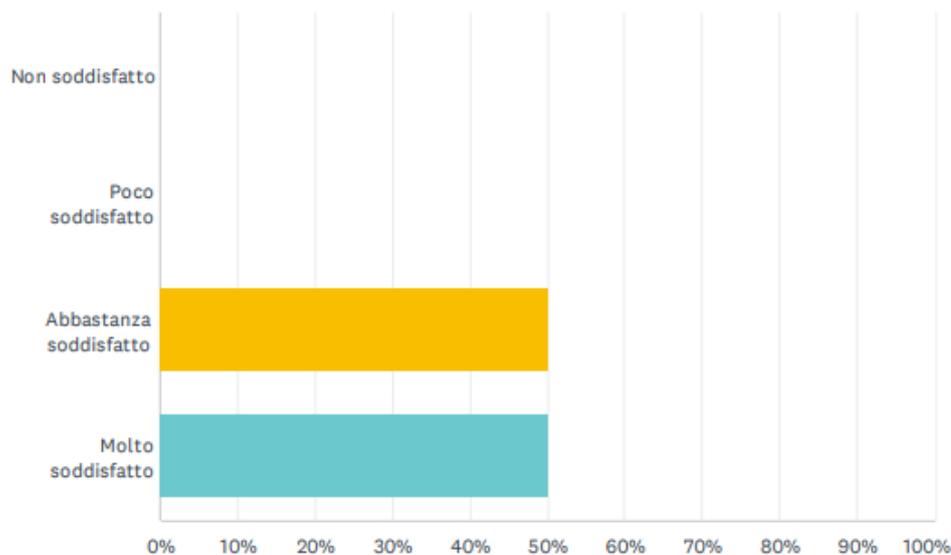
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Analisi dei bisogni e pianificazione degli interventi	33.33% 4	58.33% 7	8.33% 1	0.00% 0	12
1.2 Realizzazione di percorsi riabilitativi individualizzati (P.R.I.)	36.36% 4	54.55% 6	9.09% 1	0.00% 0	11

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Mappatura dei bisogni delle famiglie degli utenti	58.33% 7	41.67% 5	0.00% 0	0.00% 0	12
Rafforzamento del servizio di sostegno psicopedagogico per familiari	66.67% 8	33.33% 4	0.00% 0	0.00% 0	12
Sportello Informativo per famiglie e caregiver	66.67% 8	33.33% 4	0.00% 0	0.00% 0	12

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Mappatura delle realtà locali di botteghe solidali	58.33% 7	41.67% 5	0.00% 0	0.00% 0	12
Pianificazione e attuazione laboratori di inclusione	41.67% 5	50.00% 6	8.33% 1	0.00% 0	12

## D33 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 12 Saltate: 1



### Sbagliando si impara

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Individuazione ed analisi dei fabbisogni delle famiglie	70.59% 24	11.76% 4	5.88% 2	11.76% 4	34
Attivazione di uno sportello di ascolto per le famiglie e per i ragazzi in presenza e telefonico per raccogliere necessità e suggerimenti	72.73% 24	12.12% 4	6.06% 2	9.09% 3	33
Sostegno allo studio	75.76% 25	9.09% 3	6.06% 2	9.09% 3	33

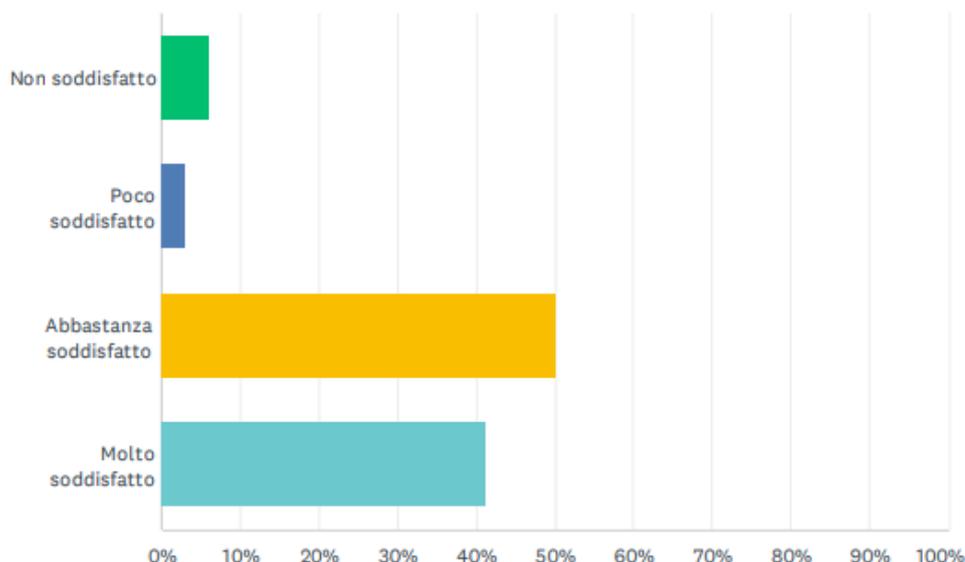
	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Progettazione esecutiva di percorsi di assistenza innovativi	63.64% 21	24.24% 8	3.03% 1	9.09% 3	33
Attività di socializzazione e di educazione non formale	51.52% 17	21.21% 7	9.09% 3	18.18% 6	33

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza digitale per i minori	72.73% 24	15.15% 5	3.03% 1	9.09% 3	33
Attività di creazione di un documentario/videoreporter	78.79% 26	9.09% 3	3.03% 1	9.09% 3	33

	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Realizzazione di incontri su tematiche relative all'infanzia e all'adolescenza, alla tutela e alla cura dei minori in situazioni di disagio	76.47% 26	5.88% 2	5.88% 2	11.76% 4	34

### D35 Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 34 Saltate: 1



## 7. La Formazione

La formazione dei volontari essendo una dimensione *strategica* e *di valore* dell'intera esperienza del servizio civile universale, trova all'interno del rapporto un proprio specifico spazio, destinato a diffondere e condividere i risultati dell'intero percorso formativo, rivolto ai volontari, agli Operatori Locali di Progetto e alle altre figure coinvolte nel sistema del servizio civile.

### *Progettazione, erogazione e valutazione delle competenze acquisite dai destinatari*

La metodologia adottata nella formazione, del "*learnign by doing*", è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti e i contenuti del progetto. Soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei discenti si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni. L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire

consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze.

*La formazione generale è stata erogata ai sensi del regolamento preposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.*

L'intervento formativo ha avuto nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:

- *Lezione frontale*

Le lezioni frontali hanno affrontato l'aspetto formativo di tipo integrativo-colmativo con la finalità di *preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste* nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili *per gestire al meglio la propria esperienza di volontari*. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è stata resa il più interattiva possibile, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, è stato previsto un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali è stato dato ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni. Si è fatto ricorso ad una simile metodologia per circa il 45% del monte ore.

- *Dinamiche non formali*

Grazie alle dinamiche non formali, si è affrontato invece l'aspetto formativo di tipo integrativo con lo scopo di *facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti*. Le dinamiche non formali sono tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Queste risorse facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti. Tale modalità, è stata erogata per circa il 55% del monte orario complessivo della formazione generale. Pertanto, attraverso l'utilizzo delle dinamiche non formali (brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, T- group) si è proceduto in un percorso che ha favorito il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi e, in questo modo, è stato possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Vero è che tale approccio è stato integrato con la erogazione di momenti di lezione frontali tese a favorire il trasferimento di numerose informazioni utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio.

## *Contenuti della formazione generale*

### **1^ MACROAREA: VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE**

#### **1. L'identità del gruppo in formazione.**

**Durata 6 ore**

Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

*Presentazione dell'intervento formativo/ Illustrazione della metodologia formativa/ Lavoro sul gruppo in formazione/ La dimensione e l'identità del Gruppo/ Le dinamiche all'interno del gruppo/ Gruppo auto-centrato, gruppo di lavoro e team/ Gestione del Conflitto/ Analisi delle aspettative/ Motivazioni e obiettivi individuali.*

## **2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà**

**Durata :4 ore**

Il modulo mette in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno.

*Storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza/ Studio e Analisi delle Leggi 230/98 e legge n. 64/01/ Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale/ Lettera ai Cappellani Militari di Don Milani/ Caratteristiche e ordinamento del servizio civile, principi ordinamenti della obiezione di coscienza/ Affinità e differenze tra il servizio civile e l'obiezione di coscienza.*

## **3. Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta.**

**Durata: 4 ore**

*Il dovere di difesa della patria.* Approfondisce il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare, ciò avviene attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

*3.2 Difesa civile non armata e non violenta.* Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presentano le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peace-building". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

*Il dovere del cittadino (articolo 52 della Costituzione italiana) anche e soprattutto con mezzi non violenti, e nella difesa civile e non armata/ Diritti umani/ Sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata/ Ordinamento Nazioni Unite/ Concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peace-building/ I padri della non violenza: M.L.King; Gandhi; Aldo Capitini, etc.*

## **4. La normativa vigente la carta di impegno etico**

**Durata: 2 ore**

Illustrazione delle norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale

rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

*Norme legislative del Servizio Civile Nazionale/ Carta d'impegno Etico.*

## 2^ MACROAREA: LA CITTADINANZA ATTIVA

### 1. La formazione civica

**Durata 4 ore**

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il "contribuire alla formazione civica dei giovani", il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale "un periodo di formazione civica". La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustra quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

*Il funzionamento degli organi istituzionali del nostro paese/Dichiarazione Universale dei Diritti Umani/Art. 11 della Costituzione Italiana/Tolleranza e solidarietà/ La Costituzione Italiana come strumento per riconoscere i diritti e costruire la Pace.*

### 2. Le forme di cittadinanza

**Durata: 4 ore**

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si fa presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Questo modulo illustra le forme di partecipazione, individuali e collettive, come possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. Il modulo presenta diversi esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

*Cittadinanza attiva/ Modelli di partecipazione individuale e collettiva: la cooperazione sociale, la promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, ect / Laboratorio / attività non formali sul tema.*

### 3. La protezione civile.

**Durata: 2 ore**

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustra come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. E' opportuno in tale ambito

formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

*La protezione civile come esempio di cittadinanza attiva/ Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio/ La Protezione civile / Previsione e prevenzione dei rischi /Concetto di responsabilità, individuale e collettiva/ Intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza.*

#### **4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.**

##### **Durata: 2 ore**

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Tale modulo illustra ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

*Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN / Modalità , funzionamento e valore civico.*

### **3^ MACROAREA: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE**

#### **1. Presentazione dell'ente**

##### **Durata 2 ore**

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si trovano a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato ma anche il concetto di rete e partenariato civile; La funzione civile dell'Associazione e dell'Ente partner nel progetto.

*La storia, i valori, la mission/ La Struttura Organizzativa/ La Metodologia di lavoro/ La rete istituzionale e civile/ Presentazione Enti partner nel progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario.*

#### **2. Il lavoro per progetti**

##### **Durata 4 ore**

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

*Lavoro per progetti: il ciclo progettuale/ Fasi e Tempi/ Lavoro di equipe/ Obiettivi/ Time-line.*

#### **3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.**

##### **Durata: 2 ore**

Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

**Il Sistema del Servizio Civile/ L'OLP/ Il Servizio civile in relazione al terzo settore/ Rapporti tra ente e volontari.**

**4. Disciplina dei rapporti tra Enti.**

**Durata 2 ore**

In tale modulo viene presentato e illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”, (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

**Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale**

**5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.**

**Durata: 4 ore**

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione è utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve ad una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo prende in considerazione il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

**Elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione**

***Numeri e dati sulla formazione generale svolta***

I formatori accreditati coinvolti nelle attività di formazione generale sono stati *Walter Costantini, Vincenzo Di Marco, Fabio Petrone e Sara Di Giuseppe*.

La durata dei moduli di formazione generale è stata complessivamente di *n. 42 (quarantadue) ore*.

La formazione generale è stata articolata su due tranche, di cui l'80% del monte ore (34 h) è stato erogato entro i primi 180 giorni dall'avvio del progetto e il restante 20% (8 h) del monte ore è stato erogato tra il 210° e il 270° giorno dall'avvio delle attività progettuali.

Qui di seguito una tabella che riassume schematicamente il numero di volontari distinti per progetti che hanno partecipato alla formazione generale:

Progetti avviati	N. volontari formati (1^ tranche)	N. volontari formati (2^ tranche)	N. volontari che hanno completato la formazione
Arte, libri e cultura, un patrimonio di tutti			
Baby boomers			
Percorsi di solidarietà integrata			
Città circolari – città di domani			
Abilità sostenibili			
Esercizi di fantasia			
La comunità delle competenze			
Percorsi di integrazione ed autonomia			



Sbagliando si impara			
<b>TOTALI</b>			

I contenuti dell'analisi finale della formazione generale erogata ai volontari scaturiscono dai *questionari finali* somministrati ai giovani in servizio che hanno partecipato alla formazione generale nelle diverse sedi progettuali coinvolte. I questionari che sono stati offerti ai volontari partecipanti al corso e hanno indagato sia agli aspetti quantitativi sia gli aspetti qualitativi.

Di seguito si riportano alcune risultanze emerse dal corso di formazione svolto con l'ausilio di grafici, tabelle ed elenchi che possano favorire una più chiara e immediata lettura dei dati.

Inoltre, nel dettaglio si sono voluti indagare aspetti legati alla qualità dell'erogazione della formazione, alla coerenza dei contenuti, alla relazione con gli altri partecipanti, etc. Le risultanze sono analizzate rispetto all'ente capofila del programma e agli enti co-programmanti.

*Rapporto tra conoscenze pregresse e acquisite*

**Ente: COOPERATIVA LABOR**



Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	2.00% 1	0.00% 0	6.00% 3	20.00% 10	42.00% 21	30.00% 15	50	5.90
La storia del Servizio Civile Universale	0.00% 0	0.00% 0	2.00% 1	14.00% 7	12.00% 6	38.00% 19	34.00% 17	50	5.88
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	0.00% 0	2.00% 1	12.00% 6	18.00% 9	40.00% 20	28.00% 14	50	5.80
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	16.00% 8	22.00% 11	34.00% 17	28.00% 14	50	5.74
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	2.00% 1	0.00% 0	2.00% 1	8.00% 4	18.00% 9	38.00% 19	32.00% 16	50	5.82
Il Lavoro per progetti.	2.00% 1	0.00% 0	4.00% 2	10.00% 5	22.00% 11	46.00% 23	16.00% 8	50	5.52
I Diritti e Doveri del volontario	0.00% 0	2.00% 1	0.00% 0	6.00% 3	14.00% 7	50.00% 25	28.00% 14	50	5.94
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	0.00% 0	2.00% 1	2.00% 1	14.00% 7	54.00% 27	28.00% 14	50	6.04

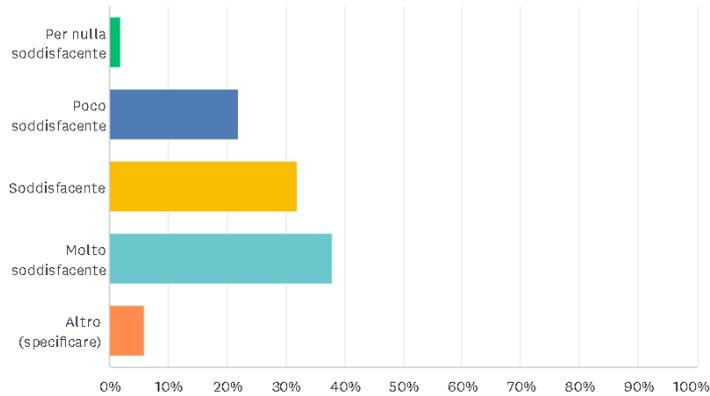
Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE
1^ Macro area: Valori e Identità del Servizio Civile - L'identità del gruppo in formazione	0.00% 0	0.00% 0	6.00% 3	20.00% 10	28.00% 14	34.00% 17	12.00% 6	50
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Dall'oblazione di coscienza al servizio civile: evoluzione storica e normativa	0.00% 0	2.00% 1	6.00% 3	8.00% 4	32.00% 16	32.00% 16	20.00% 10	50
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	2.00% 1	8.00% 4	8.00% 4	28.00% 14	34.00% 17	20.00% 10	50
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - La solidarietà e Forme di Cittadinanza (Cittadinanza Europea)	0.00% 0	2.00% 1	6.00% 3	12.00% 6	22.00% 11	34.00% 17	24.00% 12	50
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - Formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	0.00% 0	0.00% 0	4.00% 2	16.00% 8	20.00% 10	38.00% 19	22.00% 11	50
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	14.00% 7	22.00% 11	42.00% 21	22.00% 11	50
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - I Diritti e Doveri. Il Sistema del Servizio Civile	0.00% 0	0.00% 0	6.00% 3	4.00% 2	36.00% 18	36.00% 18	18.00% 9	50
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	4.08% 2	16.33% 8	46.94% 23	32.65% 16	49

Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D10 Formazione Generale. La modalità on line tramite la piattaforma ZOOM è stata a tuo giudizio?

Risposte: 50 Saltate: 4

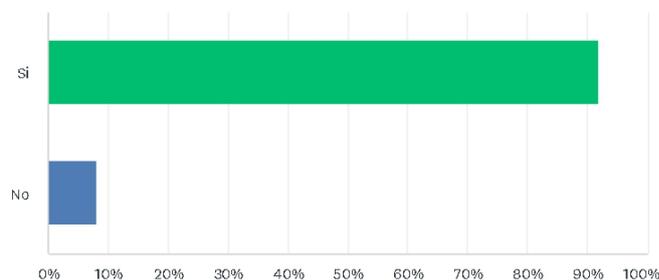


OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Per nulla soddisfacente	2.00%	1
Poco soddisfacente	22.00%	11
Soddisfacente	32.00%	16
Molto soddisfacente	38.00%	19
Altro (specificare)	6.00%	3
<b>TOTALE</b>		<b>50</b>

Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D13 Hai ritenuto utile l'alternarsi di metodologie di educazione formale e metodologie di educazione non formale (giochi, attività, ecc...)?

Risposte: 50 Saltate: 4



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Si	92.00%	46
No	8.00%	4
<b>TOTALE</b>		<b>50</b>

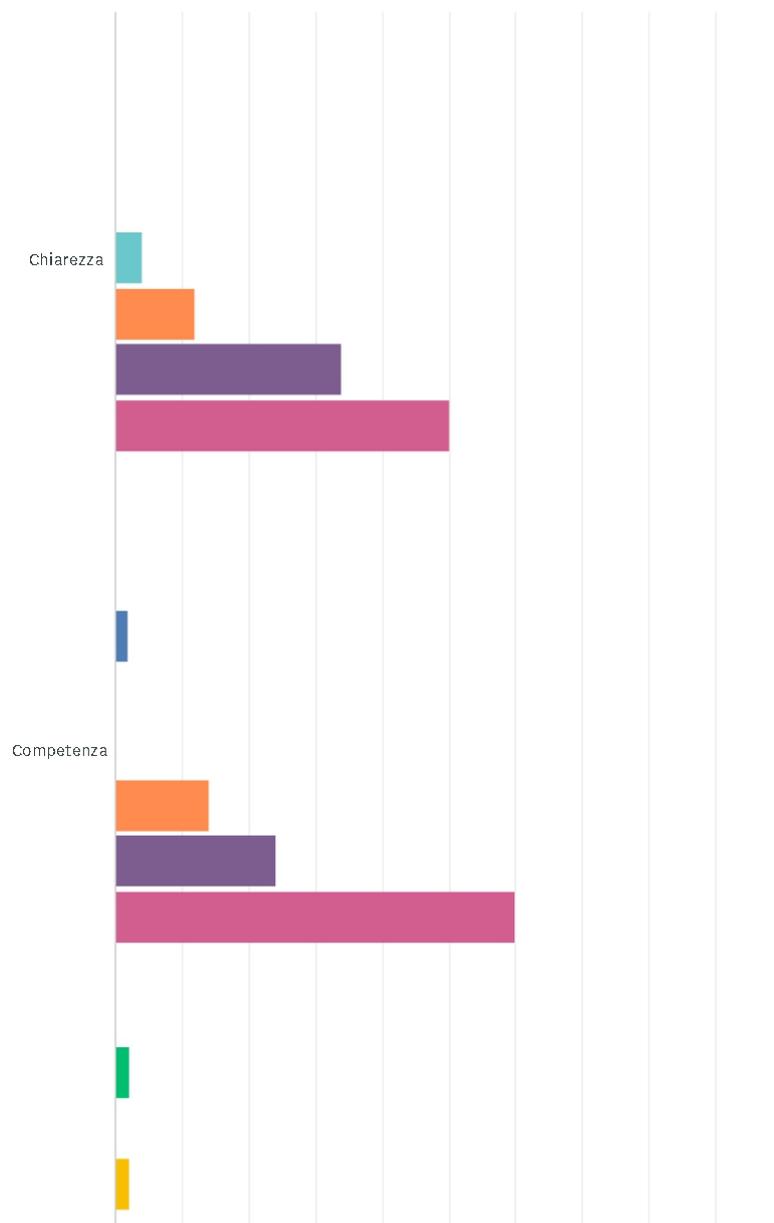
Dopo una attenta valutazione da parte dei ragazzi dei contenuti del corso e della metodologia adottata nonché dall’approccio del docente, è stato chiesto di dare un giudizio globale sull’esperienza della formazione generale.

Possiamo concludere che il corso di formazione svolto nelle diverse sedi progettuali ha registrato *un buon gradimento* su tutte le voci di valutazione misurate.

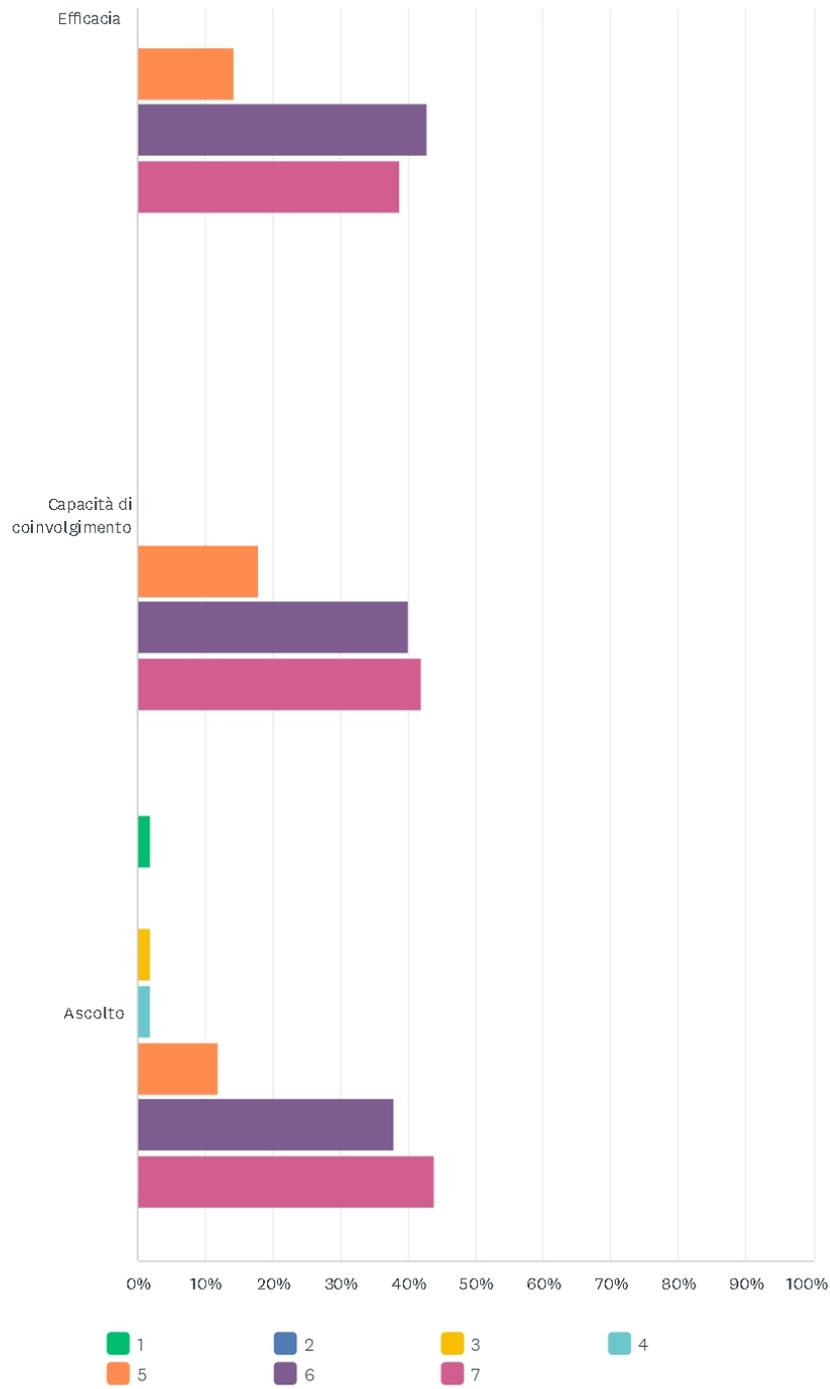
Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

D19 In che misura è soddisfatto dello stile del/dei docente/i (indicando con 1 il minimo grado di soddisfazione e con 7 il massimo livello di soddisfazione), in termini di:

Risposte: 50 Saltate: 4



Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche





## Rapporto Annuale SCU – Cooperativa Labor SU00066

### Cooperativa Labor - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Chiarezza	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	4.00% 2	12.00% 6	34.00% 17	50.00% 25	50	6.30
Competenza	0.00% 0	2.00% 1	0.00% 0	0.00% 0	14.00% 7	24.00% 12	60.00% 30	50	6.38
Efficacia	2.04% 1	0.00% 0	2.04% 1	0.00% 0	14.29% 7	42.86% 21	38.78% 19	49	6.08
Capacità di coinvolgimento	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	18.00% 9	40.00% 20	42.00% 21	50	6.24
Ascolto	2.00% 1	0.00% 0	2.00% 1	2.00% 1	12.00% 6	38.00% 19	44.00% 22	50	6.12



Rapporto tra conoscenze pregresse e acquisite

Ente: **COOPERATIVA FORMATALENTI**

Cooperativa FormataleNTI - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	8.57% 3	22.86% 8	17.14% 6	22.86% 8	20.00% 7	8.57% 3	35	4.49
La storia del Servizio Civile Universale	5.71% 2	11.43% 4	22.86% 8	2.86% 1	42.86% 15	11.43% 4	2.86% 1	35	4.11
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	5.71% 2	14.29% 5	17.14% 6	20.00% 7	14.29% 5	22.86% 8	5.71% 2	35	4.14
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	2.86% 1	14.29% 5	14.29% 5	20.00% 7	25.71% 9	17.14% 6	5.71% 2	35	4.26
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	2.86% 1	5.71% 2	17.14% 6	17.14% 6	17.14% 6	22.86% 8	17.14% 6	35	4.77
Il Lavoro per progetti.	2.86% 1	14.29% 5	8.57% 3	20.00% 7	22.86% 8	17.14% 6	14.29% 5	35	4.54
I Diritti e Doveri del volontario	8.57% 3	20.00% 7	14.29% 5	25.71% 9	14.29% 5	8.57% 3	8.57% 3	35	3.77
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	5.88% 2	5.88% 2	14.71% 5	20.59% 7	14.71% 5	26.47% 9	11.76% 4	34	4.59

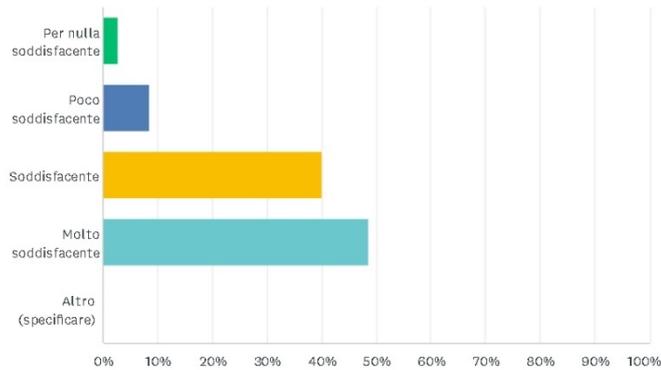
Cooperativa FormataleNTI - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	17.14% 6	17.14% 6	45.71% 16	20.00% 7	35	5.69
La storia del Servizio Civile Universale	0.00% 0	0.00% 0	8.57% 3	8.57% 3	20.00% 7	40.00% 14	22.86% 8	35	5.60
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	5.71% 2	5.71% 2	11.43% 4	20.00% 7	40.00% 14	17.14% 6	35	5.34
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	0.00% 0	0.00% 0	5.71% 2	5.71% 2	28.57% 10	45.71% 16	14.29% 5	35	5.57
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	0.00% 0	0.00% 0	5.71% 2	8.57% 3	17.14% 6	42.86% 15	25.71% 9	35	5.74
Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	0.00% 0	2.86% 1	5.71% 2	22.86% 8	54.29% 19	14.29% 5	35	5.71
I Diritti e Doveri del volontario	0.00% 0	0.00% 0	2.86% 1	8.57% 3	25.71% 9	45.71% 16	17.14% 6	35	5.66
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	0.00% 0	2.86% 1	0.00% 0	28.57% 10	57.14% 20	11.43% 4	35	5.74

Cooperativa Formatalenti - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D10 Formazione Generale. La modalità on line tramite la piattaforma ZOOM è stata a tuo giudizio?

Risposte: 35 Saltate: 2

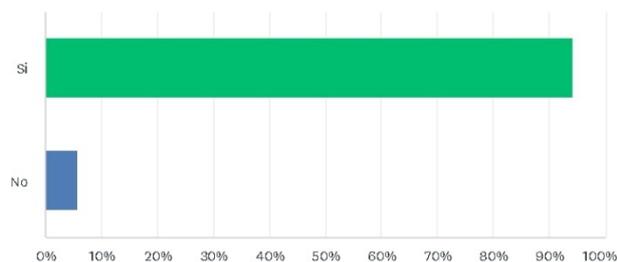


OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Per nulla soddisfacente	2.86%	1
Poco soddisfacente	8.57%	3
Soddisfacente	40.00%	14
Molto soddisfacente	48.57%	17
Altro (specificare)	0.00%	0
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>

Cooperativa Formatalenti - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D13 Hai ritenuto utile l'alternarsi di metodologie di educazione formale e metodologie di educazione non formale (giochi, attività, ecc...)?

Risposte: 35 Saltate: 2



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Sì	94.29%	33
No	5.71%	2
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>

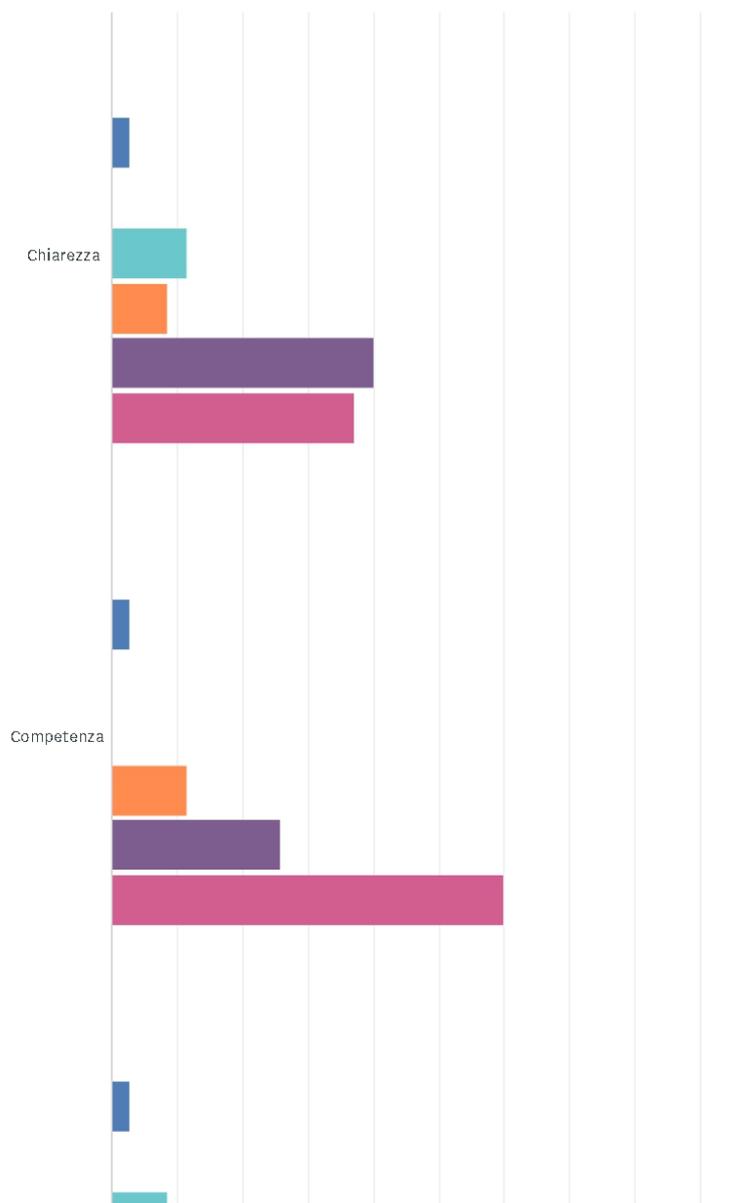
Dopo una attenta valutazione da parte dei ragazzi dei contenuti del corso e della metodologia adottata nonché dall’approccio del docente, è stato chiesto di dare un giudizio globale sull’esperienza della formazione generale.

Possiamo concludere che il corso di formazione svolto nelle diverse sedi progettuali ha registrato *un buon gradimento* su tutte le voci di valutazione misurate.

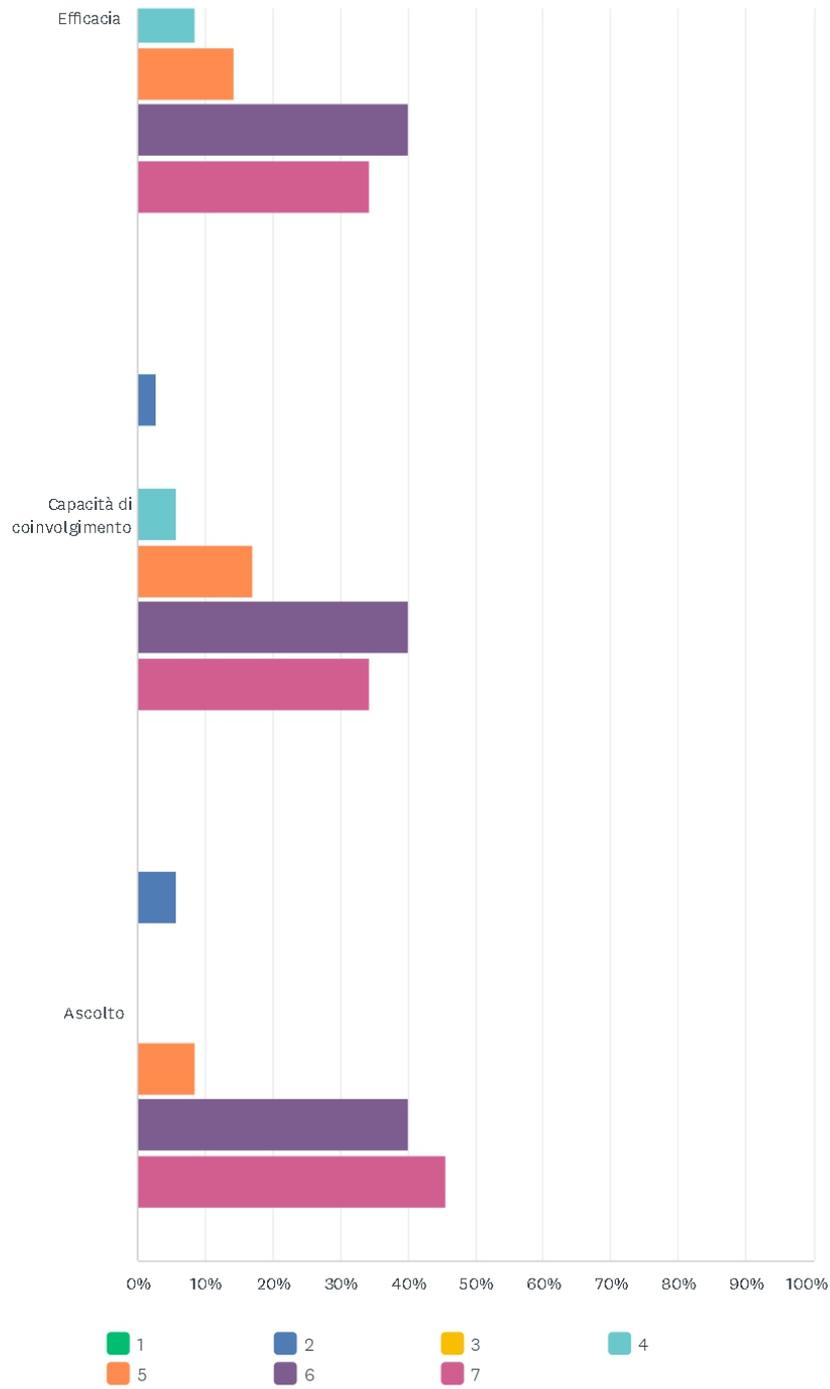
Cooperativa Formatalenti - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

D19 In che misura è soddisfatto dello stile del/dei docente/i (indicando con 1 il minimo grado di soddisfazione e con 7 il massimo livello di soddisfazione), in termini di:

Risposte: 35 Saltate: 2



Cooperativa Formatalenti - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche





## Cooperativa Formatalenti - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Chiarezza	0.00% 0	2.86% 1	0.00% 0	11.43% 4	8.57% 3	40.00% 14	37.14% 13	35	5.94
Competenza	0.00% 0	2.86% 1	0.00% 0	0.00% 0	11.43% 4	25.71% 9	60.00% 21	35	6.37
Efficacia	0.00% 0	2.86% 1	0.00% 0	8.57% 3	14.29% 5	40.00% 14	34.29% 12	35	5.91
Capacità di coinvolgimento	0.00% 0	2.86% 1	0.00% 0	5.71% 2	17.14% 6	40.00% 14	34.29% 12	35	5.94
Ascolto	0.00% 0	5.71% 2	0.00% 0	0.00% 0	8.57% 3	40.00% 14	45.71% 16	35	6.14



Rapporto tra conoscenze pregresse e acquisite

Ente: **COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA**

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	0.00% 0	30.00% 3	30.00% 3	30.00% 3	10.00% 1	0.00% 0	10	4.20
La storia del Servizio Civile Universale	0.00% 0	20.00% 2	10.00% 1	40.00% 4	10.00% 1	20.00% 2	0.00% 0	10	4.00
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	10.00% 1	40.00% 4	30.00% 3	20.00% 2	0.00% 0	0.00% 0	10	3.60
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	0.00% 0	20.00% 2	50.00% 5	10.00% 1	20.00% 2	0.00% 0	0.00% 0	10	3.30
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	0.00% 0	10.00% 1	30.00% 3	20.00% 2	10.00% 1	10.00% 1	20.00% 2	10	4.40
Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	20.00% 2	40.00% 4	0.00% 0	20.00% 2	20.00% 2	0.00% 0	10	3.80
I Diritti e Doveri del volontario	10.00% 1	20.00% 2	30.00% 3	10.00% 1	10.00% 1	20.00% 2	0.00% 0	10	3.50
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	10.00% 1	10.00% 1	20.00% 2	50.00% 5	10.00% 1	0.00% 0	10	4.40

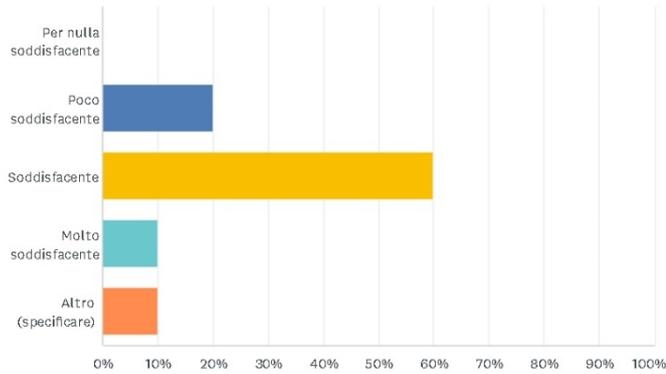
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	0.00% 0	10.00% 1	0.00% 0	50.00% 5	10.00% 1	30.00% 3	10	5.50
La storia del Servizio Civile Universale	0.00% 0	0.00% 0	20.00% 2	0.00% 0	20.00% 2	20.00% 2	40.00% 4	10	5.60
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	0.00% 0	20.00% 2	10.00% 1	20.00% 2	40.00% 4	10.00% 1	10	5.10
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	0.00% 0	0.00% 0	20.00% 2	10.00% 1	10.00% 1	40.00% 4	20.00% 2	10	5.30
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	0.00% 0	0.00% 0	20.00% 2	10.00% 1	10.00% 1	30.00% 3	30.00% 3	10	5.40
Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	0.00% 0	10.00% 1	20.00% 2	20.00% 2	40.00% 4	10.00% 1	10	5.20
I Diritti e Doveri del volontario	0.00% 0	0.00% 0	20.00% 2	0.00% 0	20.00% 2	30.00% 3	30.00% 3	10	5.50
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	0.00% 0	10.00% 1	10.00% 1	20.00% 2	30.00% 3	30.00% 3	10	5.60

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D10 Formazione Generale. La modalità on line tramite la piattaforma ZOOM è stata a tuo giudizio?

Risposte: 10 Saltate: 1

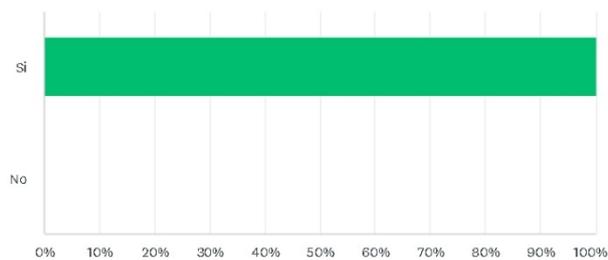


OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Per nulla soddisfacente	0.00%	0
Poco soddisfacente	20.00%	2
Soddisfacente	60.00%	6
Molto soddisfacente	10.00%	1
Altro (specificare)	10.00%	1
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D13 Hai ritenuto utile l'alternarsi di metodologie di educazione formale e metodologie di educazione non formale (giochi, attività, ecc...)?

Risposte: 10 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Si	100.00%	10
No	0.00%	0
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>



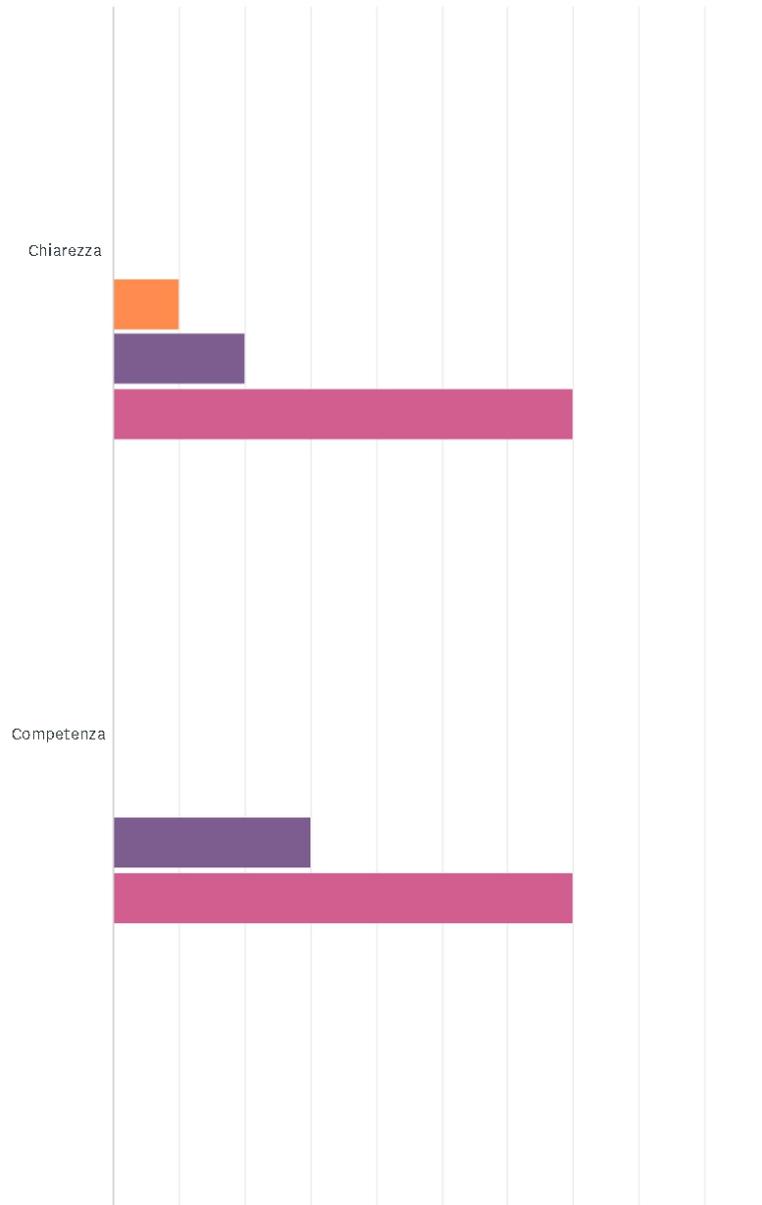
Dopo una attenta valutazione da parte dei ragazzi dei contenuti del corso e della metodologia adottata nonché dall'approccio del docente, è stato chiesto di dare un giudizio globale sull'esperienza della formazione generale.

Possiamo concludere che il corso di formazione svolto nelle diverse sedi progettuali ha registrato *un buon gradimento* su tutte le voci di valutazione misurate.

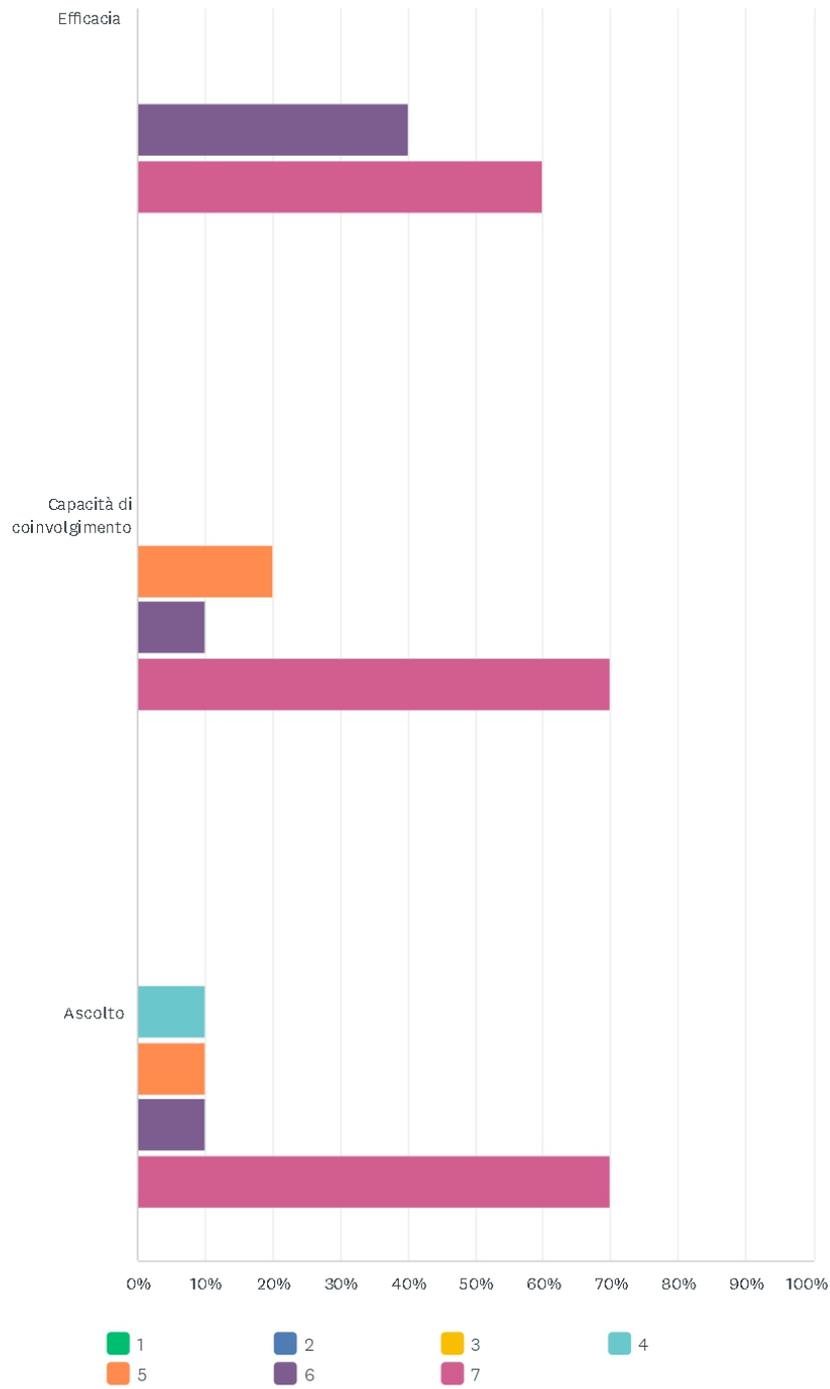
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

D19 In che misura è soddisfatto dello stile del/dei docente/i (indicando con 1 il minimo grado di soddisfazione e con 7 il massimo livello di soddisfazione), in termini di:

Risposte: 10 Saltate: 1



Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche





## Rapporto Annuale SCU – Cooperativa Labor SU00066

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Chiarezza	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	10.00% 1	20.00% 2	70.00% 7	10	6.60
Competenza	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	30.00% 3	70.00% 7	10	6.70
Efficacia	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	40.00% 4	60.00% 6	10	6.60
Capacità di coinvolgimento	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	20.00% 2	10.00% 1	70.00% 7	10	6.50
Ascolto	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	10.00% 1	10.00% 1	10.00% 1	70.00% 7	10	6.40



Rapporto tra conoscenze pregresse e acquisite

Ente: **PICCOLA OPERA CHARITAS**

Fondazione Piccola Opera Charitas - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	0.00% 0	14.29% 1	14.29% 1	28.57% 2	42.86% 3	0.00% 0	7	5.00
La storia del Servizio Civile Universale	28.57% 2	14.29% 1	28.57% 2	0.00% 0	0.00% 0	28.57% 2	0.00% 0	7	3.14
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	28.57% 2	28.57% 2	28.57% 2	0.00% 0	14.29% 1	0.00% 0	7	3.43
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	0.00% 0	14.29% 1	14.29% 1	14.29% 1	42.86% 3	14.29% 1	0.00% 0	7	4.29
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	0.00% 0	14.29% 1	14.29% 1	28.57% 2	14.29% 1	14.29% 1	14.29% 1	7	4.43
Il Lavoro per progetti.	14.29% 1	0.00% 0	14.29% 1	0.00% 0	42.86% 3	28.57% 2	0.00% 0	7	4.43
I Diritti e Doveri del volontario	0.00% 0	14.29% 1	28.57% 2	42.86% 3	0.00% 0	14.29% 1	0.00% 0	7	3.71
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	0.00% 0	28.57% 2	28.57% 2	14.29% 1	28.57% 2	0.00% 0	7	4.43

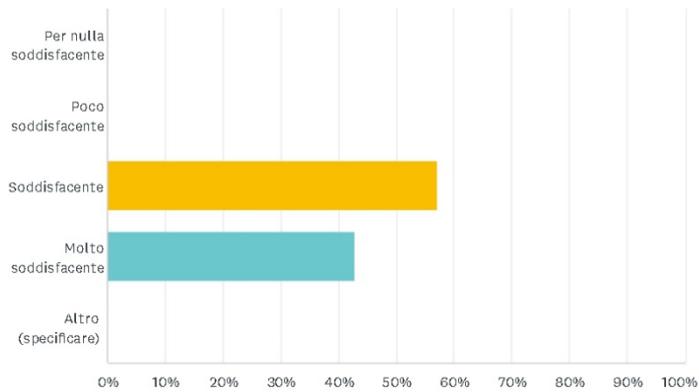
Fondazione Piccola Opera Charitas - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Dinamiche di gruppo	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	28.57% 2	42.86% 3	28.57% 2	7	6.00
La storia del Servizio Civile Universale	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	28.57% 2	28.57% 2	42.86% 3	7	6.14
Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	42.86% 3	57.14% 4	0.00% 0	7	5.57
La cittadinanza attiva e le opportunità per i giovani	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	57.14% 4	42.86% 3	0.00% 0	7	5.43
La formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	28.57% 2	28.57% 2	42.86% 3	7	6.14
Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	14.29% 1	71.43% 5	14.29% 1	7	6.00
I Diritti e Doveri del volontario	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	28.57% 2	57.14% 4	14.29% 1	7	5.86
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	0.00% 0	14.29% 1	57.14% 4	28.57% 2	7	6.14

Fondazione Piccola Opera Charitas - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D10 Formazione Generale. La modalità on line tramite la piattaforma ZOOM è stata a tuo giudizio?

Risposte: 7 Saltate: 0

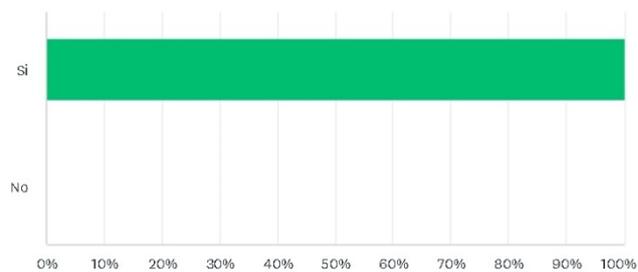


OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Per nulla soddisfacente	0.00%	0
Poco soddisfacente	0.00%	0
Soddisfacente	57.14%	4
Molto soddisfacente	42.86%	3
Altro (specificare)	0.00%	0
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>

Fondazione Piccola Opera Charitas - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

### D13 Hai ritenuto utile l'alternarsi di metodologie di educazione formale e metodologie di educazione non formale (giochi, attività, ecc...)?

Risposte: 7 Saltate: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Si	100.00%	7
No	0.00%	0
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>

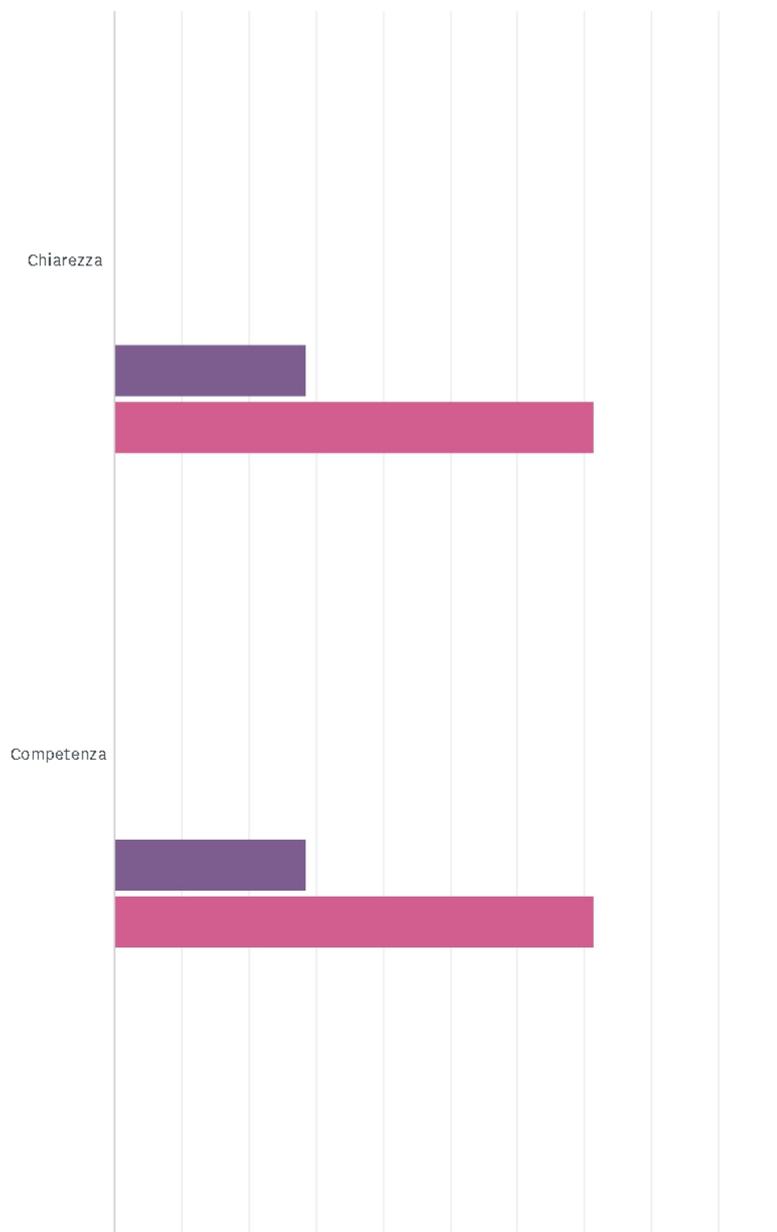
Dopo una attenta valutazione da parte dei ragazzi dei contenuti del corso e della metodologia adottata nonché dall’approccio del docente, è stato chiesto di dare un giudizio globale sull’esperienza della formazione generale.

Possiamo concludere che il corso di formazione svolto nelle diverse sedi progettuali ha registrato *un buon gradimento* su tutte le voci di valutazione misurate.

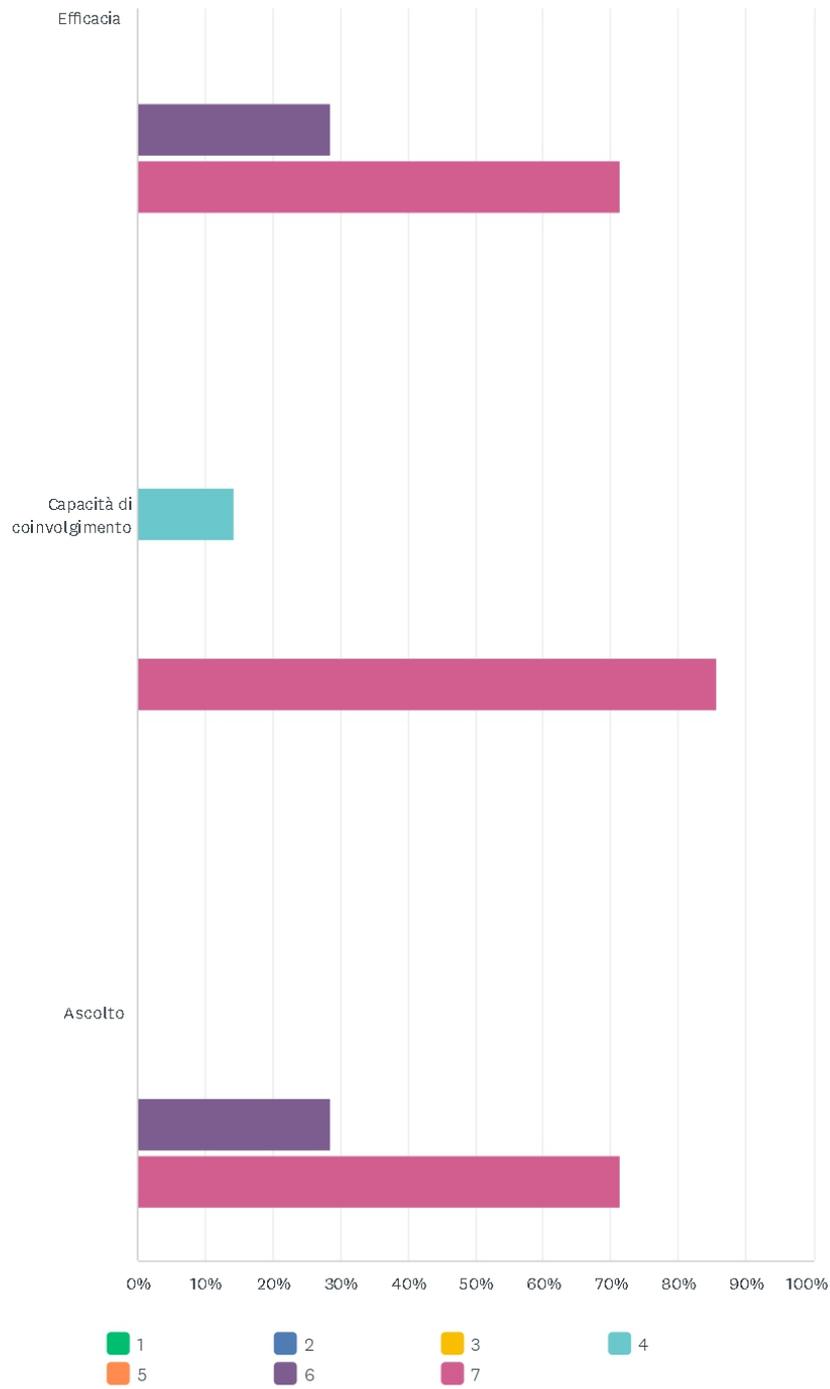
Fondazione Piccola Opera Charitas - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche

D19 In che misura è soddisfatto dello stile del/dei docente/i (indicando con 1 il minimo grado di soddisfazione e con 7 il massimo livello di soddisfazione), in termini di:

Risposte: 7 Saltate: 0



Fondazione Piccola Opera Charitas - Corso di Formazione Generale - Chiusura 1^ Tranche



## 8. Conclusioni

I progetti di servizio civile rappresentano uno strumento straordinario per coinvolgere le nuove generazioni intorno alle attività degli enti co-programmanti.

Nel complesso le risultanze così come evidenziate dai grafici e dalle tabelle precedenti, sono positive.

Una dimensione particolarmente significativa dell'esperienza del Servizio Civile Universale è quella legata allo sviluppo delle competenze degli operatori volontari. Dal riscontro ottenuto dalla lettura dei dati emersi e dall'attuazione di focus group nei confronti dei volontari emerge per ciascun progetto, come gli stessi volontari abbiano la percezione che l'esperienza di servizio civile sia stata utile per lo sviluppo e l'implementazione di diverse competenze trasversali.

In questo rapporto abbiamo analizzato le varie fasi della realizzazione di ciascun progetto e più nel dettaglio il coinvolgimento diretto dei ragazzi nelle sedi progettuali. Aspetti fondamentali, sempre più in questa epoca di repentini cambiamenti, che mettono in luce quanto l'esperienza di Servizio Civile sia realmente una esperienza di scambio, partecipativo e collaborativo, momento di crescita umana prima ancora che lavorativa per tutti i volontari, per formatori e OLP – Operatori Locali di Progetto.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un momento di *arricchimento reciproco*, in cui i ragazzi risultano essere *un eccellente supporto e una straordinaria occasione di confronto e di crescita*.